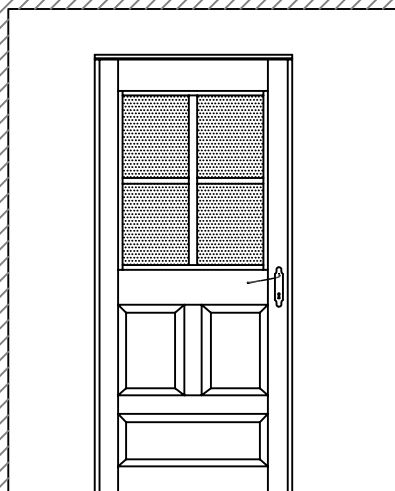
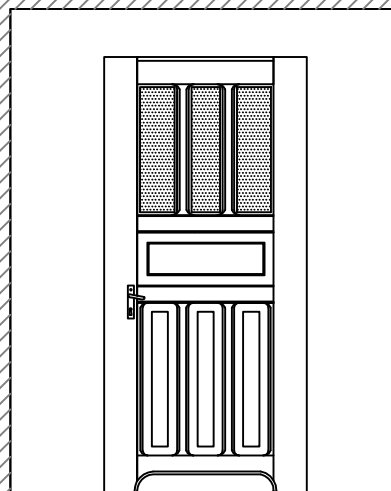




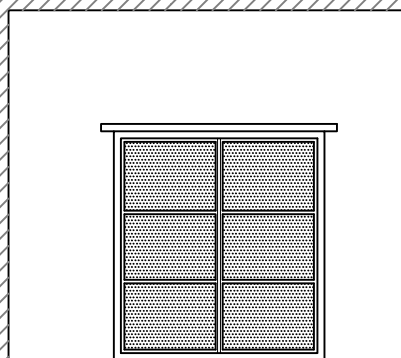
CENTRALE



CENTRALE



CENTRALE



serramento in legno naturale



REGNANA



I serramenti tradizionali sono in legno con telaio ripartito in due ante con 3 o 2 riquadri ciascuna.

Le cornici sono in legno incastrate agli angoli su cui sono appese le ante d'oscuro.

Si suggerisce:

l'uso di infissi a disegno tradizionale, in legno trattato al naturale o smaltato nei colori tradizionali.

Si sconsiglia l'uso di:

- ante in metallo, in P.V.C. finto legno, in alluminio anodizzato;
- cornici in pietra lavorata;
- interventi e lavorazioni incoerenti per modalità costruttive e materiali, con l'elemento architettonico originale.



1



2

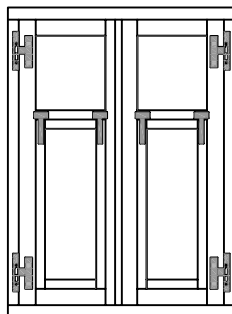
REGNANA



3

REGNANA

cornice in legno



4

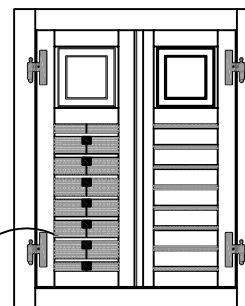
DOSS



5

PITOI

cornice in legno



gelosie mobili montate su telaio con possibilità di apertura

3

REGNANA

Ai piani con abitazione, le finestre sono dotate di imposte in legno fissate all' esterno direttamente alla cornice in legno grezzo. Sono presenti diversi tipi di imposte:

- foto n.1: rappresenta il più povero dei serramenti esterni ed è costituito da tavole di legno grezzo posti in due sensi opposte ed inchiodate tra di loro in modo che nella parte esterna le tavole appaiano verticali;
- foto n. 2,3 : sono costituiti da due ante in legno naturale o verniciato provviste da elementi a griglie mobili oppure fisse.

Si suggerisce:

l'uso di imposte a disegno tradizionale, in legno trattato al naturale o smaltato nei colori tradizionali.

Si sconsiglia l'uso di:

- persiane avvolgibili in plastica o alluminio;
- doppio serramento esterno in alluminio anodizzato;
- imposte scorrevoli;
- imposte in P.V.C.

COLORE : GLI SCURI POTRANNO ESSERE COLORATI (SOPRATTUTTO TONALITA' SCURE DEL VERDE MA ANCHE ROSSE, AZZURRE E GRIGIE) IN MODO DA CONTRASTARE CON IL COLORE DELLA FACCIATA (SCURI CHIARI SU FACCIATA SCURA E VICEVERSA).



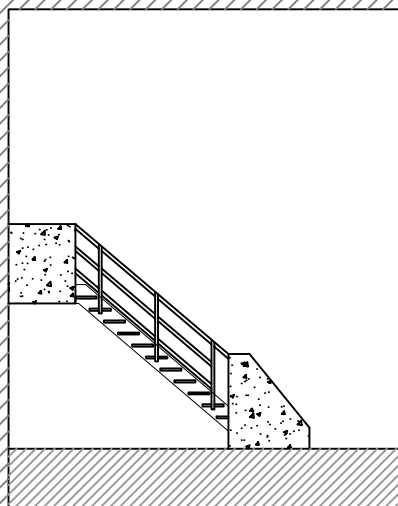
1 PIAZZE



2 MONTEPELOSO



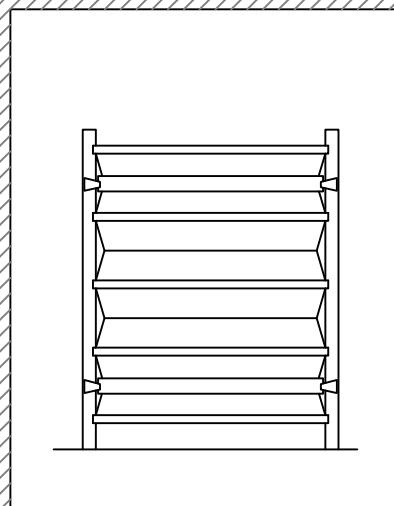
2 MONTEPELOSO



1 PIAZZE



2 MONTEPELOSO

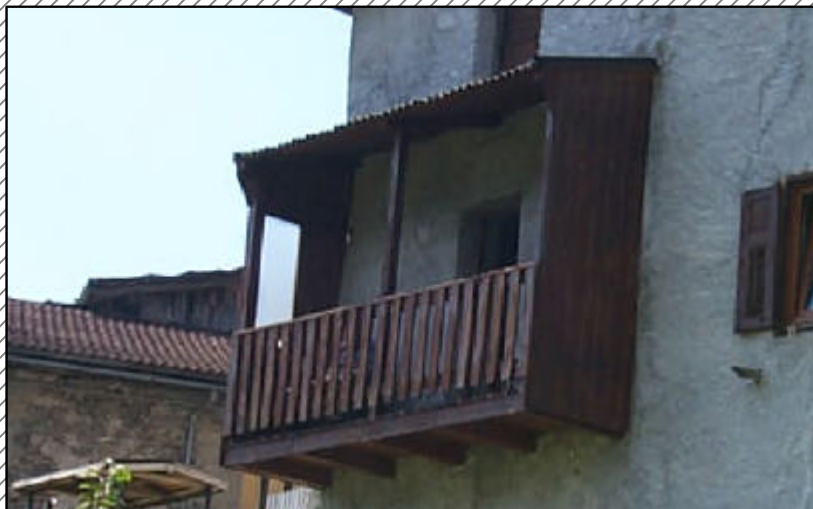


2 MONTEPELOSO

Il collegamento con il sottotetto è assicurato generalmente da scale in legno, costituite in prevalenza da due longheroni laterali portanti, sui quali sono incastrati gli scalini formati da una tavola. Il parapetto, pure in legno, è costituito semplicemente da piantoni verticali sui quali sono fissate tavole orizzontali e corrimano. Il legno impiegato è generalmente naturale.

Si raccomanda:
il recupero della struttura originaria in legno; dove non sarà possibile, la sostituzione potrà avvenire con materiali e modalità costruttive che rispecchino le caratteristiche dell'elemento architettonico originario.

Si sconsiglia l'uso di:
- parapetti in mattoni di laterizio forati, in calcestruzzo, lasciati a vista;
- qualsiasi aggiunta non costituente parte della struttura originaria;
- eventuali coperture (tettoie) non facenti parte dell'organismo originario.



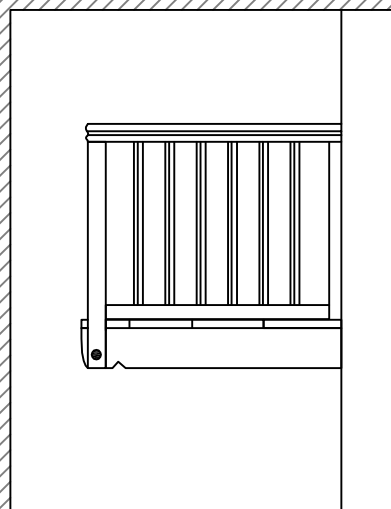
1 BEDOLLO



2 PITOI



3 REGNANA



2 PITOI

I poggioli sono di dimensioni limitate, talvolta protetti da una tettoia (foto n. 1) e generalmente poco diffusi. La struttura portante è completamente in legno con parapetto alla "trentina" formato da listelli verticali di sezione quadrata posti diagonalmente fra di loro in modo che frontalmente siano in vista gli spigoli. Nella parte superiore è posto un corrimano costituito da tavola di legno fissata sui filetti (foto n. 2). Sono stati rilevati anche alcuni esempi di parapetti formati da assi lavorate a vari disegni ed ancorate ad elementi orizzontali strutturali in legno (foto n. 3).

Si raccomanda:

il recupero della struttura originaria in legno; dove non sarà possibile, la sostituzione potrà avvenire con materiali e modalità costruttive che rispecchino le caratteristiche dell'organismo originario;

Si ammettono:

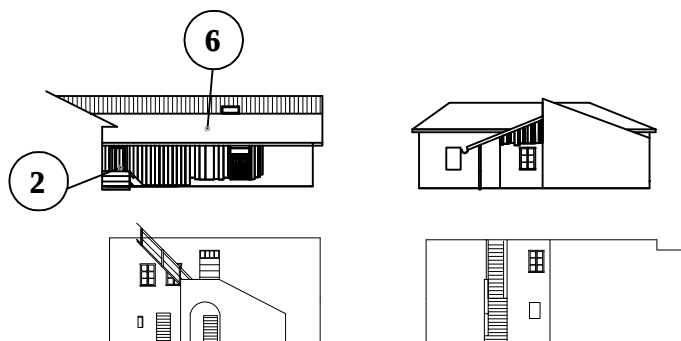
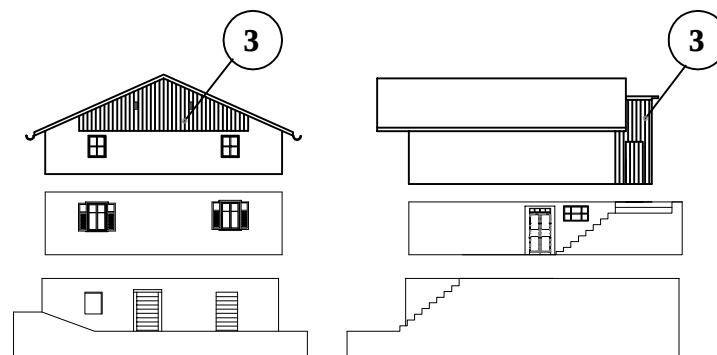
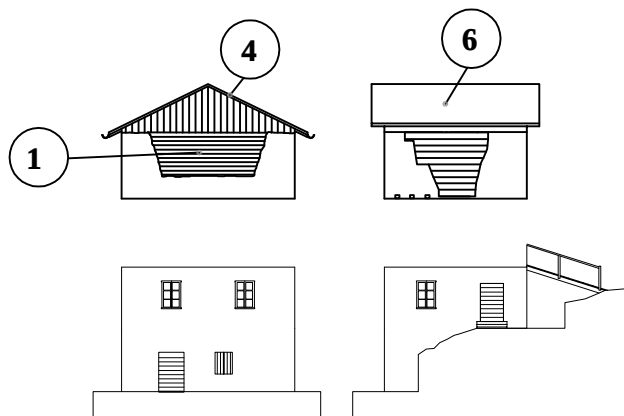
tamponamenti con strutture in legno e vetro (verande - serre solari).

Si sconsiglia:

- l'uso di materiali alternativi;
- coperture realizzate nei modi e con materiali che si discostano dall'elemento tipologico tradizionale.

2.4 ABACO. ELEMENTI ARCHITETTONICI - SOPRA

TR



ELEMENTI DELL' INVOLUCRO ESTERNO

1. TAMPONAMENTI LIGNEI
2. PORTE D' ACCESSO AL SOTTOTETTO
3. GLI SPORTI IN LEGNO E FORI DI VENTILAZIONE
4. ORDITURA DEL TETTO
5. ABBAINI
6. MANTO DI COPERTURA

CASA RURALE : SOTTOTETTO E COPERTURA

PAG.

35

ABACO. TAMPONAMENTI LIGNEI



1 MARTINEI



2 REGNANA

Il tamponamento ligneo consente la ventilazione del locale addetto alla conservazione del foraggio. Il tamponamento è formato da tavole di legno grezzo poste verticalmente, di larghezza variabile e non completamente accostate fra di loro per favorire la ventilazione del sottotetto.

Si raccomanda:

il recupero e il ripristino del tavolato ligneo.

Nel caso di sostituzioni si utilizzino tavole in legno naturale aventi dimensioni e larghezza variabile.

E' ammessa:

l'apertura di nuovi fori al fine di rendere abitabile il sottotetto fino al

raggiungimento dei requisiti igienico-abitativi minimi.

Si sconsiglia:

- l'uso di materiali alternativi;
- il rivestimento esterno in perlinato di legno;
- interventi e lavorazioni incoerenti per modalità costruttive e materiali con l'elemento architettonico originale.



3 PIAZZE

TR

CASA RURALE : SOTTOTETTO E COPERTURA

PAG.

36



1 PITOI



Chiusi su quattro lati e aperti verso il locale interno da servire, sono di varia forma e dimensione e realizzati con struttura portante in legno tamponata con tavole pure in legno grezzo.

Generalmente si collocano a monte dell'edificio, ma sono rilevabili anche esempi di sporti in legno che rappresentano una prosecuzione del timpano dell'edificio.

Si suggerisce:

il recupero e il ripristino del tavolato ligneo.

Nel caso di sostituzioni si utilizzino tavole in legno naturale aventi dimensioni e spessore simili a quelle dell'organismo originario.

E' ammessa:

l'apertura di nuovi fori fino al raggiungimento dei requisiti igienico-abitativi minimi, e nelle modalità indicate nei criteri d'intervento.

Si sconsiglia:

- l'uso di materiali alternativi;
- il rivestimento esterno in perlinato di legno.



3 STRAMAILO n.8



2 PITOI n.11



I fori presenti nel sottotetto si differenziano nel tipo e nelle dimensioni a seconda delle funzioni che devono assolvere. Generalmente sono di due tipi:

- fori di ventilazione di forma rettangolare, dotati di cornici e infissi in legno;
- porte di accesso al sottotetto di forma rettangolare, generalmente a due ante, in legno naturale con assito costituito da tavole di larghezza variabile poste in senso orizzontale o verticale.

Si suggerisce:

l'uso di infissi con telaio a disegno tradizionale (per i fori d'aerazione si consiglia il grigliato posto in senso ortogonale e/o diagonale) in legno trattato al naturale o smaltato nei colori tradizionali.

Si sconsiglia l'uso di:

- persiane avvolgibili in plastica o alluminio;
- doppio serramento esterno in alluminio anodizzato;
- imposte scorrevoli;
- imposte in P.V.C.;



I comignoli sono in muratura intonacata al grezzo. La sezione della torretta è quadrata o rettangolare di dimensioni variabili. La copertura è costituita da una lastra di pietra talvolta tenuta ferma da una pietra appoggiata sopra.

Si suggerisce:
il mantenimento dei comignoli tradizionali. In caso di sostituzione si ammette la torretta in muratura intonacata con cappello in lastra di pietra.

I manti di copertura caratteristici della zona sono in scandole di larice o lastre di porfido. Sono presenti anche alcuni esempi di tetti in lamiera zincata posta su un tavolato e chiodata allo stesso.

Si suggerisce:
il mantenimento delle coperture originarie in lastre di porfido o in scandole di legno.

Negli interventi di sostituzione si ammette l'uso di lastre in porfido o in alternativa lastra ceramicata simil porfido, scandole in legno, tegole in cemento di colore nero o simile al porfido, lamiera aggraffata - tonalità grige.

Si sconsiglia l'uso di:

- tutti i materiali difforni da quanto ammesso o suggerito;
- lamiera zincata ondulata o simili;
- mattonelle in vetrocemento;
- coppi in laterizio cotto;
- materiale plastico ondulato o simili.



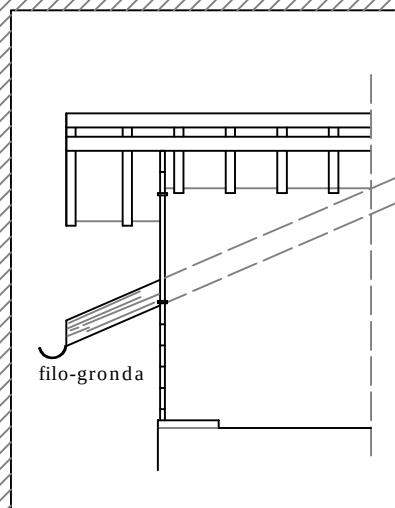
Nello sporto di gronda è visibile l'orditura portante del tetto e il tavolato soprastante. Spesso la trave di banchina è doppia e, come il resto dell'orditura del tetto, è al grezzo e sommariamente squadrata. I travetti nella parte finale sono spesso rastremati e presentano la testa tagliata in senso obliquo.

Si raccomanda:

il recupero e il ripristino dell'orditura portante del tetto.

Si sconsiglia l'uso di:

- tutti i materiali e le modalità costruttive difforni da quanto raccomandato;
- il mascheramento esterno della trave di banchina con muratura o altro materiale;
- eccessiva sporgenza delle gronde;



A seconda della posizione, sono rilevabili due tipologie di abbaini:

- **di falda:** è di dimensioni tali da permettere un facile accesso alla falda di copertura sulla quale insiste e dà luce e aria al sottotetto. Ha una struttura in legno con copertura a due spioventi e spesso è dotato di serramento con telaio a due ante ripartito in due riquadri.

- **di gronda:** consiste in una sopraelevazione dello sporto di gronda attraverso una struttura in legno ancorata

all'orditura del tetto e provvista di copertura a due spioventi.

Si consiglia l'uso:

nella forma, dimensione e numero come specificato dai criteri d'intervento a pag 45.

Sono da evitare:

- tutti i tipi di abbaini aventi dimensioni, forme, materiali e modalità costruttive difforni da quelli tradizionali e da quanto specificato nei criteri d'intervento pag. 45.

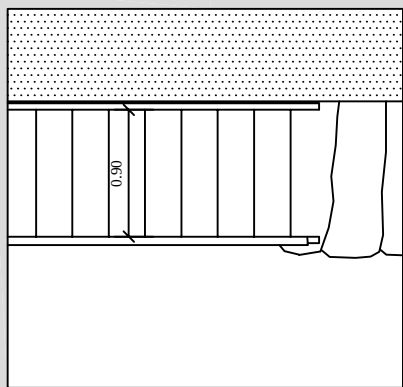
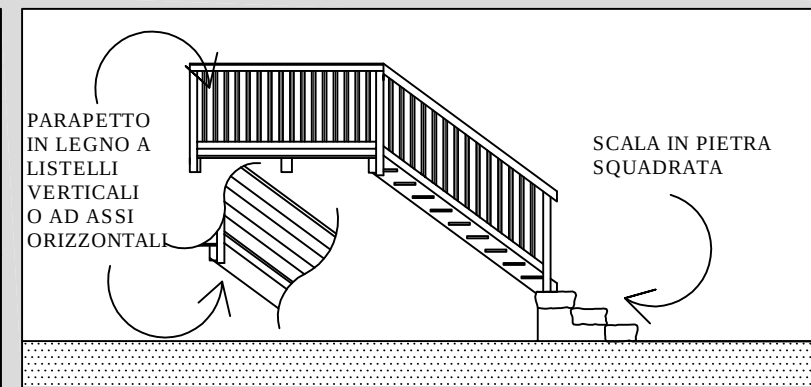
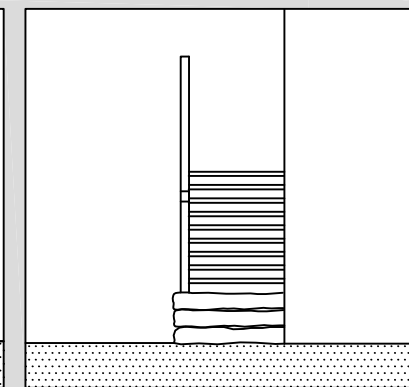
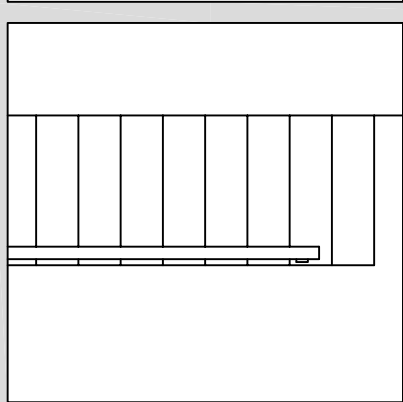
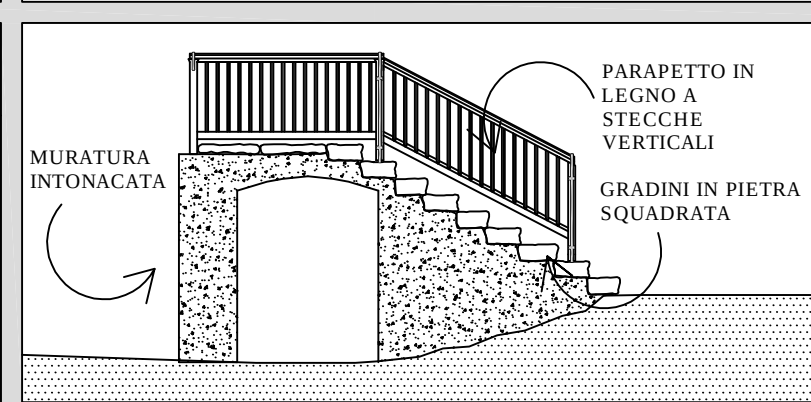
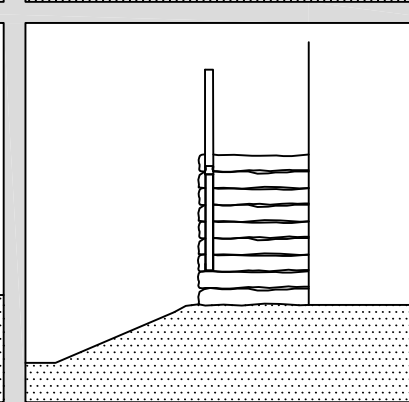
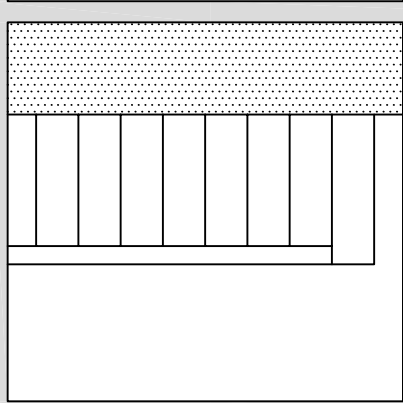
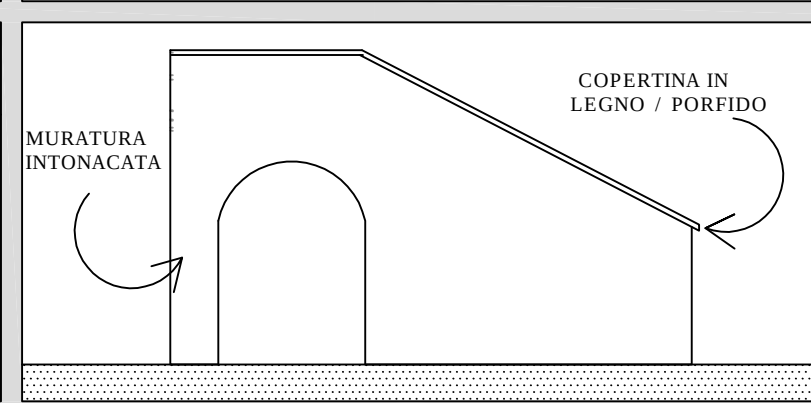
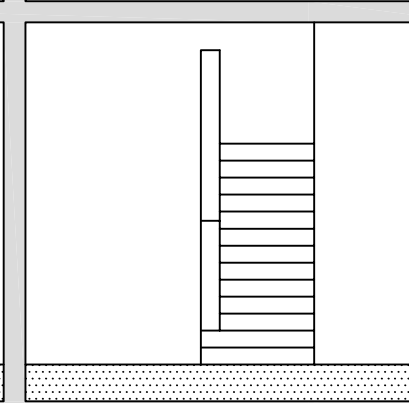
2

PITOI

abbaino di gronda - schema

2.5 CRITERI D' INTERVENTO. COLLEGAMENTI ESTERNI

TR

			SOL. A
			SOL. B
			SOL. C

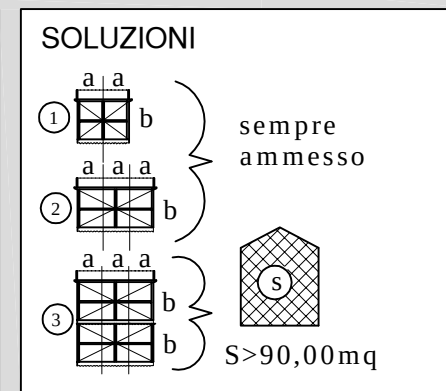
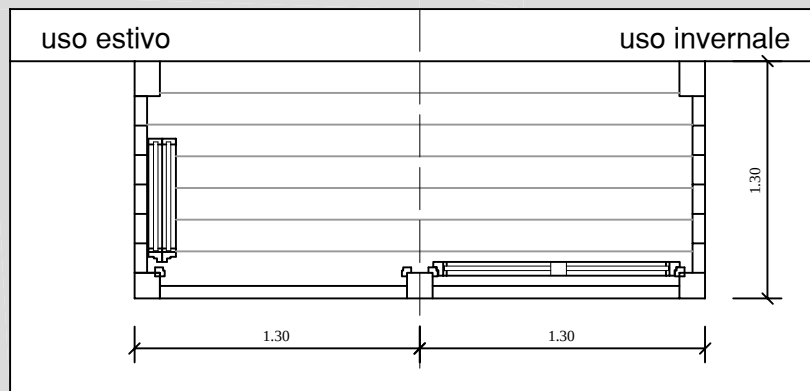
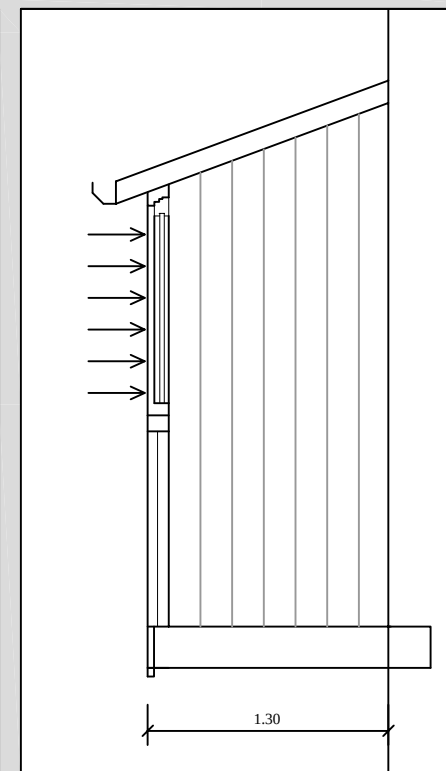
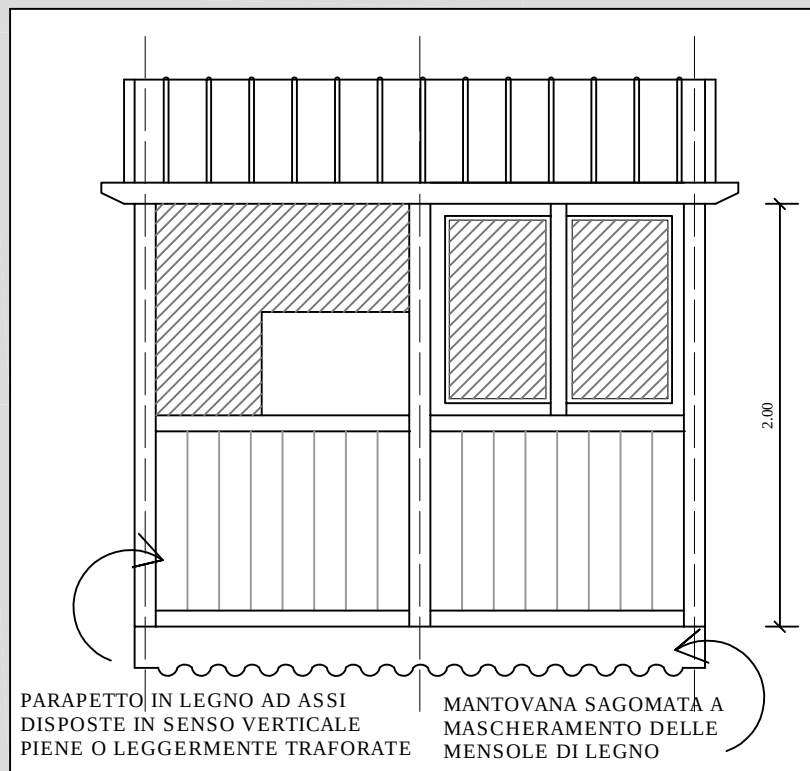
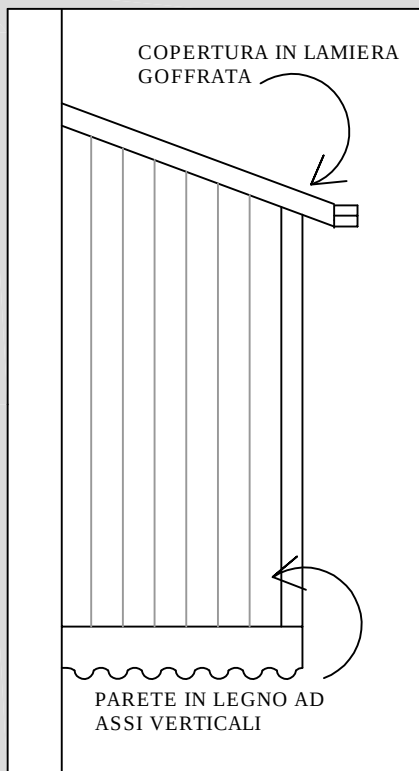
CASA RURALE : CRITERI D'INTERVENTO

PAG.

41

CRITERI D'INTERVENTO. BALCONE COMPLETAMENTE IN LEGNO: soluzione A

TR

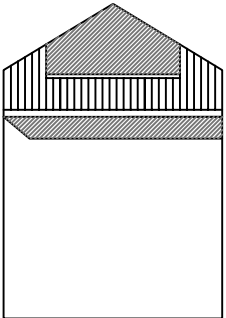
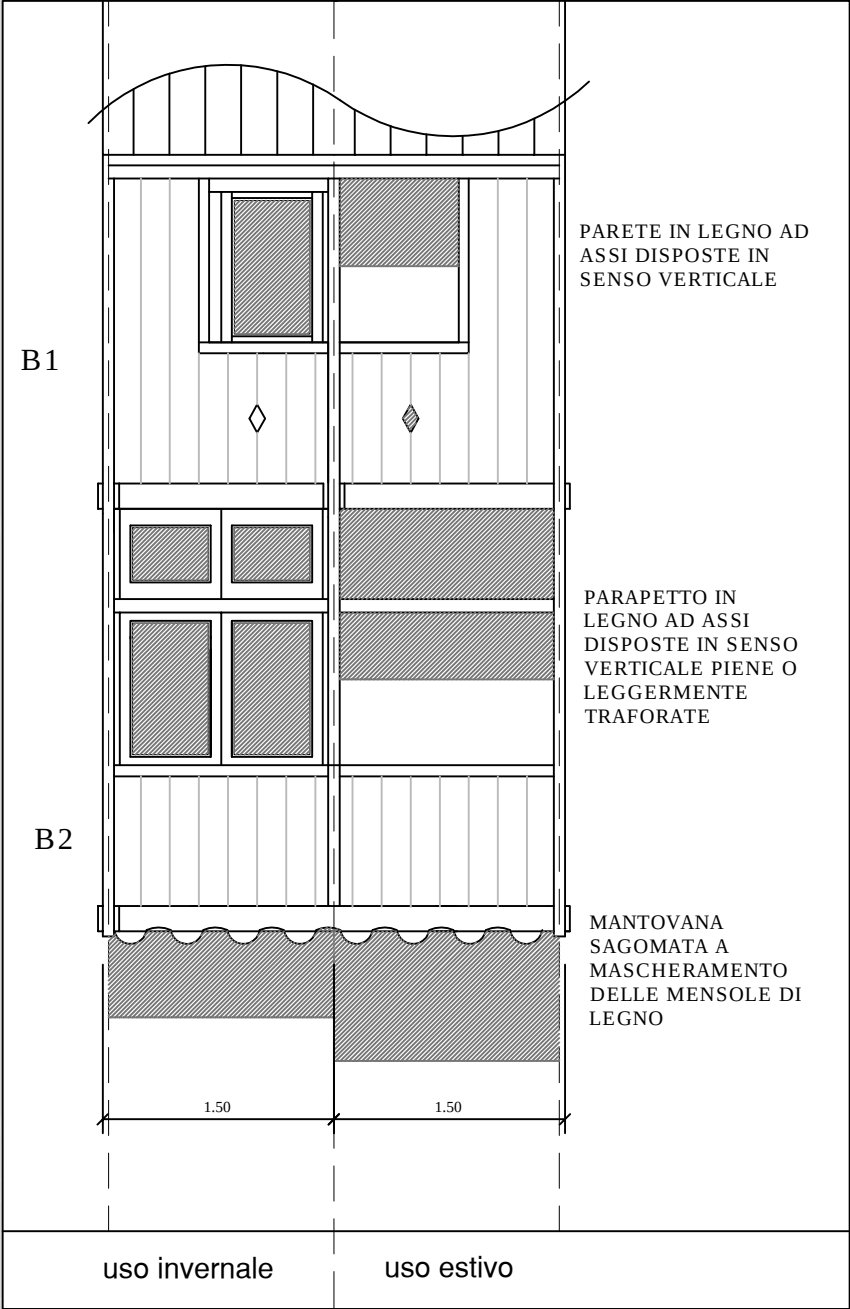


CASA RURALE : CRITERI D'INTERVENTO

N.B. E' PREFERIBILE L'INSERIMENTO DI UN SOLO BALCONE PER FACCIATA (DA PRIVILEGIARE I FRONTI DELL'EDIFICIO ALLE FACCIATE LATERALI) NELLA SOLUZIONE 1 E 2; SI CONSIGLIA LA SOL.3 SOLAMENTE QUANDO LA SUPERFICIE DEL FRONTE DELL'EDIFICIO SU CUI INSERIRE IL BALCONE E' SUPERIORE A 90 MQ;

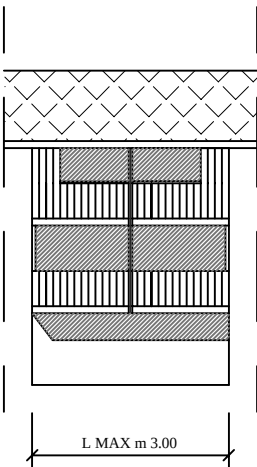
CRITERI D'INTERVENTO. BALCONE COMPLETAMENTE IN LEGNO: soluzione B

TR



B1

FRONTE CON TIMPANO



B1

B2

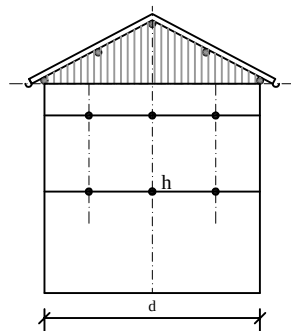
FACCIAE LATERALI

SCHEMA DI AGGREGAZIONE

CASA RURALE : CRITERI D'INTERVENTO

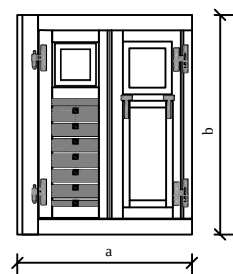
PAG.

43



RISPETTARE GLI
ALLINEAMENTI
VERTICALI DELLE
APERTURE

RISPETTARE IL
RAPPORTO
DIMENSIONALE
 $d/h = 1/2$

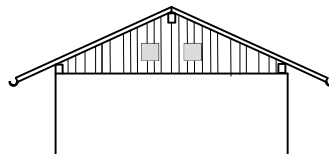


PER IL DISEGNO DELLE
IMPOSTE E DEI
SERRAMENTI SI RIMANDA
ALL'ABACO

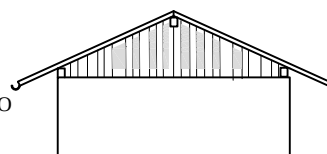
LE APERTURE SONO SEMPRE RETTANGOLARI
DOTATE DI CORNICI IN LEGNO, IMPOSTE E
SERRAMENTI RIQUADRATI A DOPPIA ANTA

- SIANO CONSERVATI I FORI TRADIZIONALI
ESISTENTI, CON LA LORO POSIZIONE, FORMA
DIMENSIONE E MATERIALI;
- IN CASO DI NECESSITA' SI EVITI
L'AMPLIAMENTO DEI FORI TRADIZIONALI
ESISTENTI A FAVORE DELL'APERTURA DI
NUOVI FORI AVENTI FORME, DIMENSIONI E
MATERIALI, NONCHE' REGOLE DI
INSERIMENTO TRADIZIONALI PRIVILEGIANDO
IL LORO POSIZIONAMENTO NELLE FACCIATE
LATERALI E POSTERIORE PIUTTOSTO CHE NEL
FRONTE VERSO VALLE MAGGIORMENTE
ESPOSTO ALLE VISUALI PANORAMICHE.

FRONTE POSTERIORE

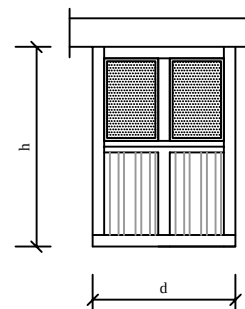
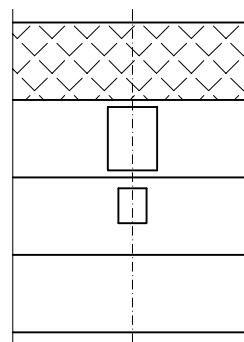


RISPETTARE IL RAPPORTO
DIMENSIONALE 1 : 1

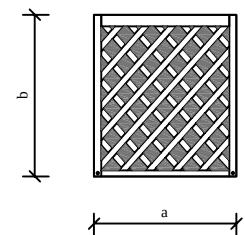
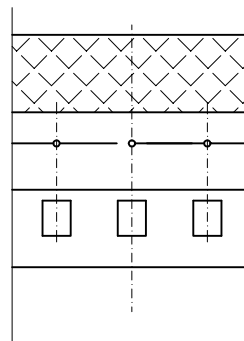


- EVENTUALI NUOVI FORI NELLE PARTI LIGNEE POSSONO ESSERE REALIZZATI CON LA
SOSTITUZIONE DI MODULI LIGNEI ANZICHE' CON L'INSERIMENTO DI VANI FINESTRA.

FACCIATE LATERALI



RISPETTARE GLI ALLINEAMENTI VERTICALI DELLE APERTURE



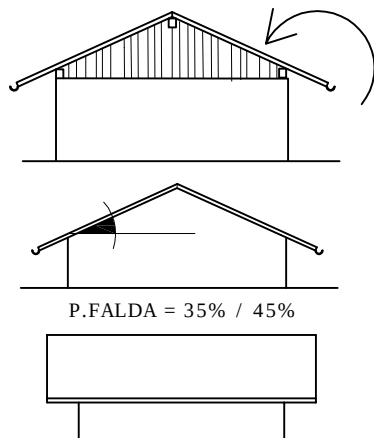
FINESTRE RETTANGOLARI O
QUADRATE CON SERRAMENTO
AD ANTA UNICA

INFISSO CON TELAIO RIPARTITO
SECONDO UN GRIGLIATO POSTO
IN DIREZIONE ORTOGONALE O
DIAGONALE

$$a = 1 \quad b = (1 + 1/2)$$

CRITERI D'INTERVENTO. COPERTURE E MATERIALI

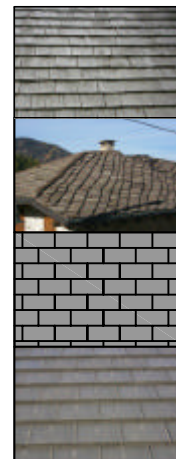
TR



P.FALDA = 35% / 45%

MANTENERE FORMA E DIMENSIONE DEI TAMPONAMENTI ESISTENTI

- STRUTTURA, NUMERO DI FALDE, PENDENZA E ORIENTAMENTO DELLA COPERTURA DEVONO ESSERE MANTENUTI COME IN ORIGINE;
- FINESTRE IN FALDA: DEVONO ESSERE LIMITATE AD UN NUMERO SUFFICIENTE A GARANTIRE I PARAMETRI IGIENICI FUNZIONALI DEI LOCALI A SOTTOTETTO.



SCANDOLE

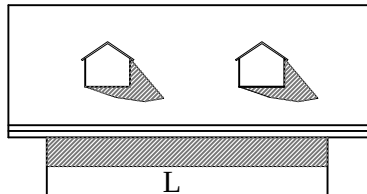
PORFIDO

LASTRE CERAMICHE SIMILPORFIDO

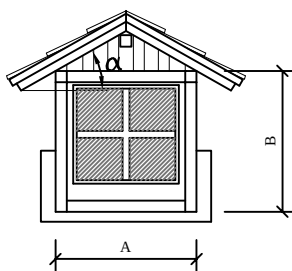
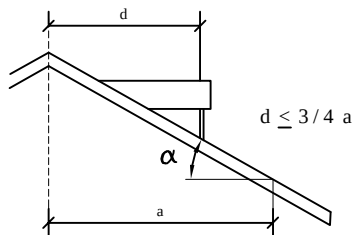
TEGOLE IN CEMENTO NERE

PER IL MANTO DI COPERTURA SI PRIVILEGI L'UTILIZZO DI SCANDOLE IN LEGNO DI LARICE SOVRAPPOSTE O LASTRE DI PORFIDO;
SI AMMETTONO MATERIALI ALTERNATIVI COME INDICATI NELL'ABACO SOLAMENTE SE L'UTILIZZO DI QUESTI MATERIALI NON RECHI DISTURBO SOTTO IL PROFILO PAESAGGISTICO- AMBIENTALE.

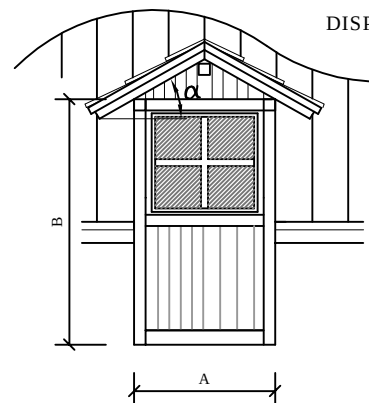
DISPOSIZIONE DEGLI ABBAINI SULLA FALDA



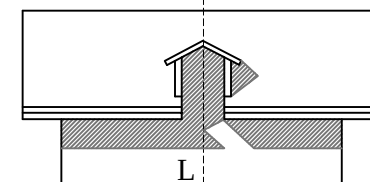
NUMERO ABBAINI = $L / 6$
INTENDENDO CON L LA LUNGHEZZA DELLA FACCIATA



DISPOSIZIONE DEGLI ABBAINI SULLA FALDA



RAPPORTO A/B PARI A 1 : 1,5 o 1,7



SI AMMETTE UN ABBAINO DI GRONDA PER FALDA

SOLUZIONE A: ABBAINI DI FALDA

SOLUZIONE B: ABBAINI DI GRONDA

CASA RURALE : CRITERI D'INTERVENTO

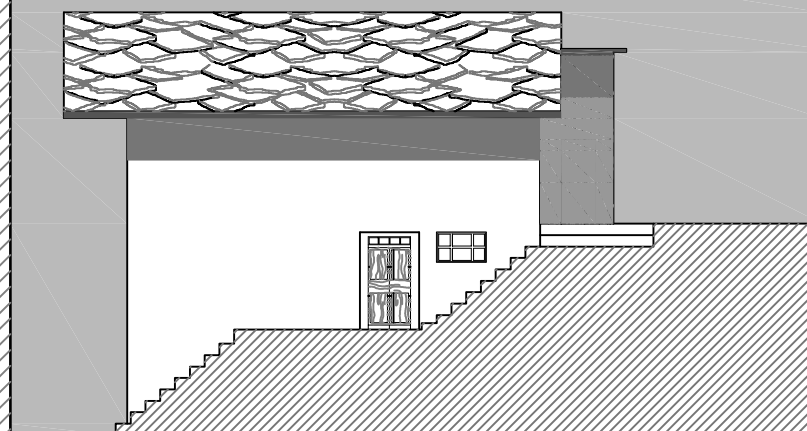
PAG.

45

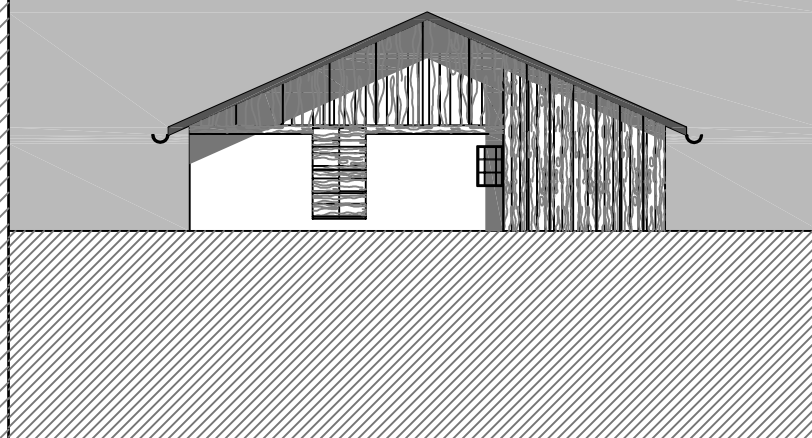
PROSPETTO SUD-OVEST



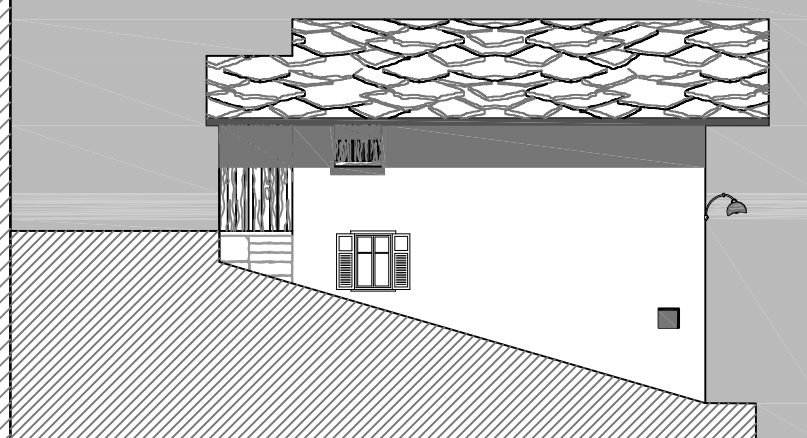
PROSPETTO SUD-EST



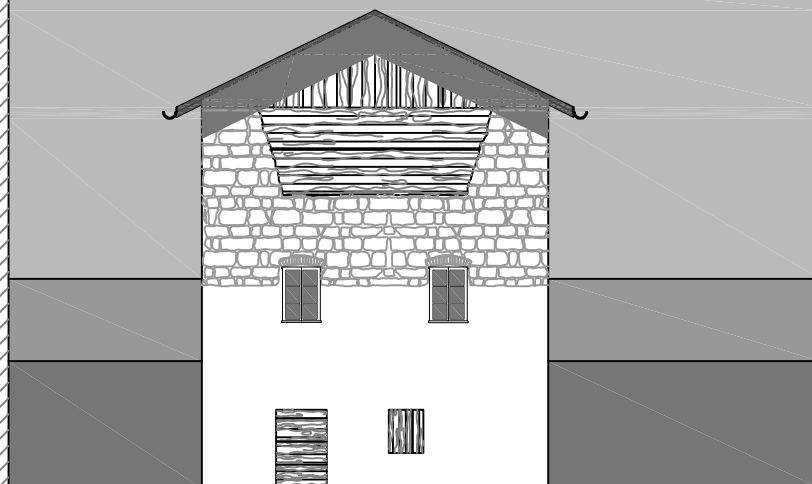
PROSPETTO NORD-EST



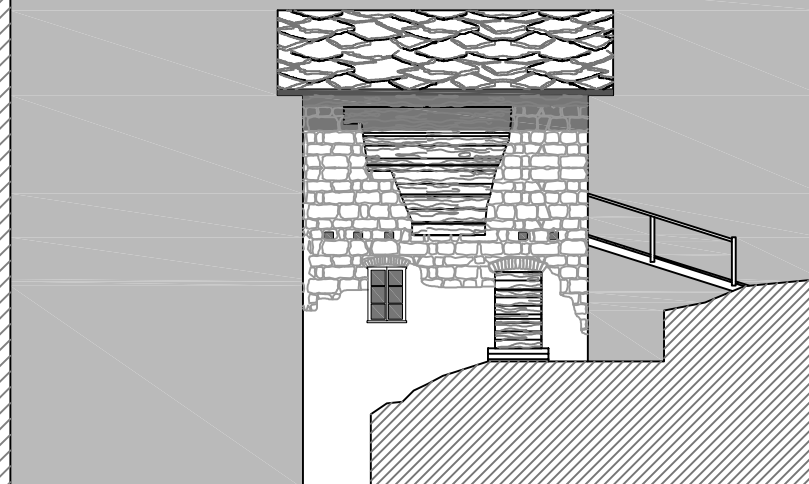
PROSPETTO NORD-OVEST



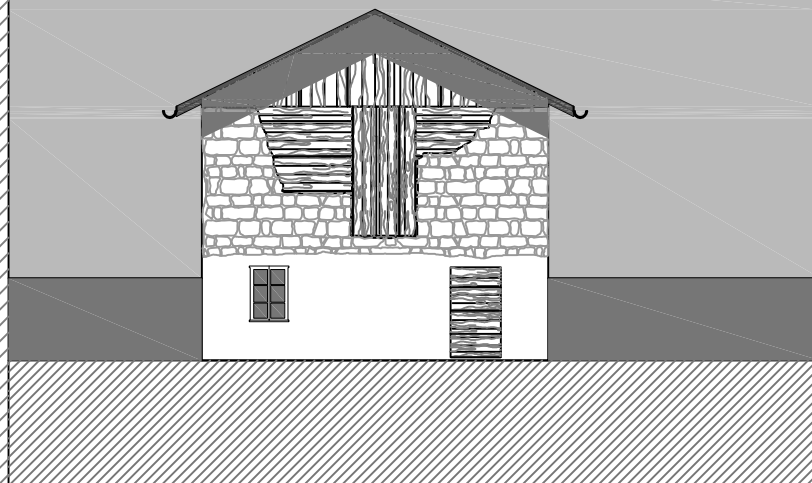
PROSPETTO SUD



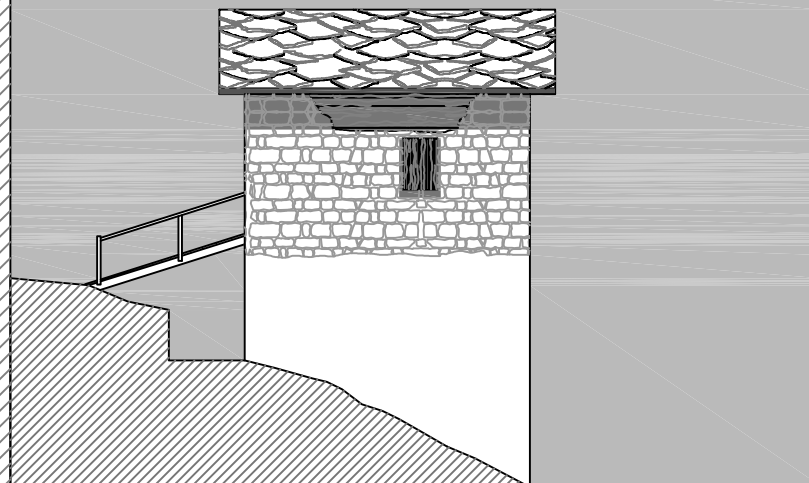
PROSPETTO EST



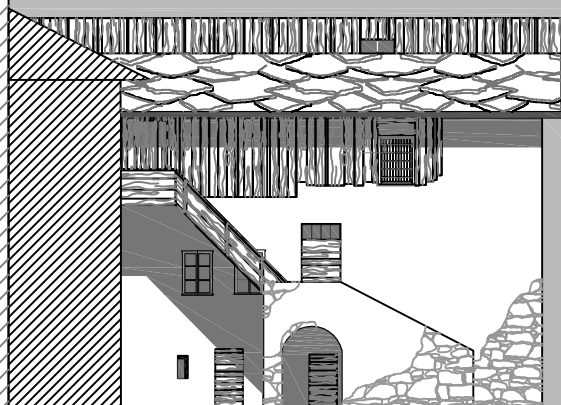
PROSPETTO NORD



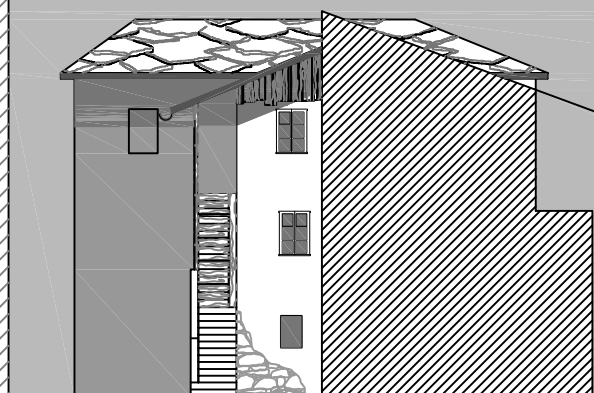
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO OVEST

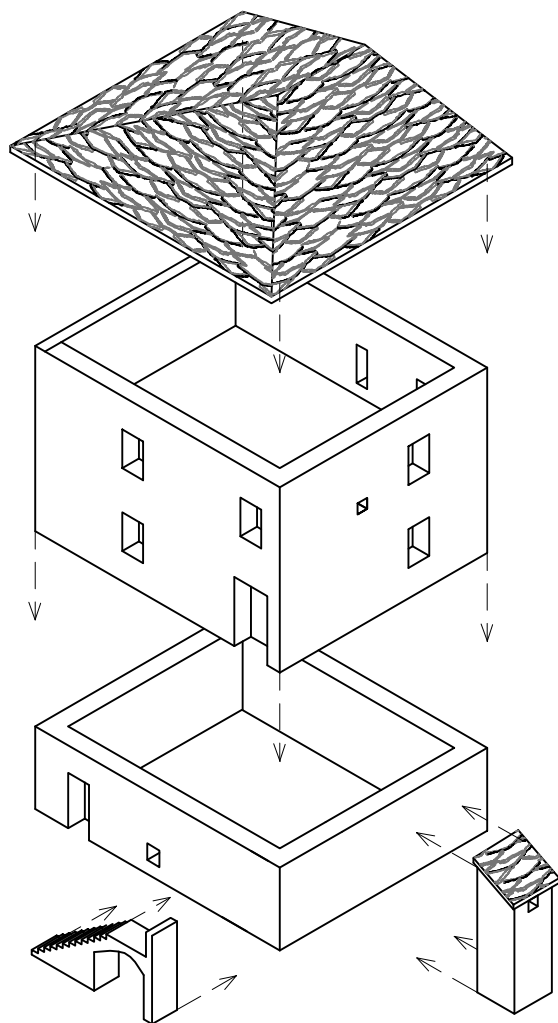


PROSPETTO NORD



3.1 ANALISI. LA FORMA INSEDIATIVA

TC

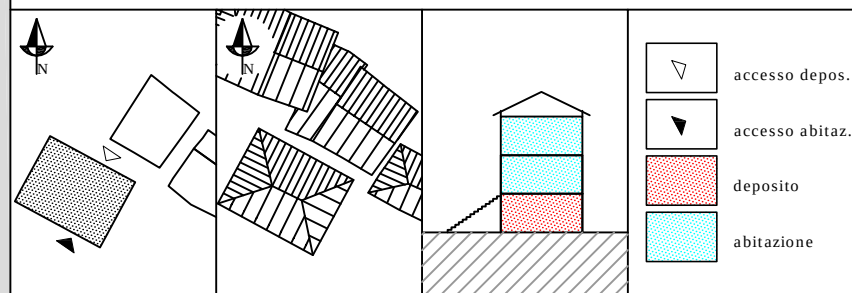


Discende dalla tipologia rurale, spesso contestualizzata all'interno del nucleo urbano, frutto di ampliamenti e modificazioni successive.

Elemento moderno, e spesso ristrutturato, presenta caratteristiche dell'edificio urbano, attualizzato spesso da finestre più moderne.

Assume spesso collocazioni territoriali e caratteristiche distributive della casa rurale, ossia:

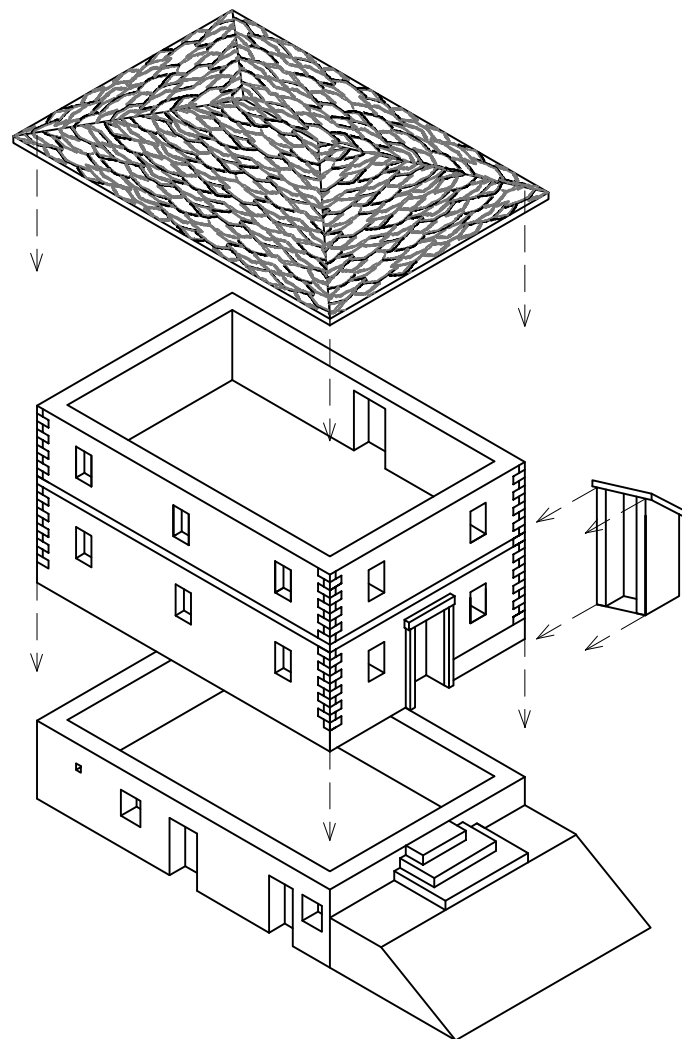
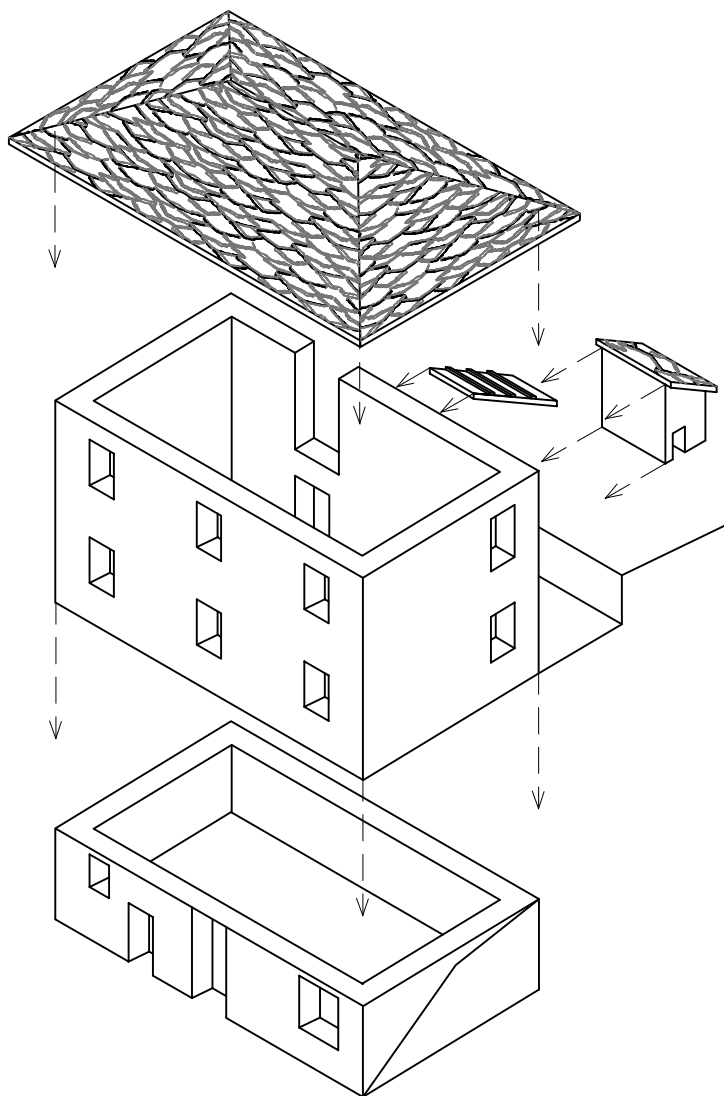
- ubicazione all'interno del nucleo urbano;
- schema distributivo con deposito o garage al pianterreno ed abitazioni sovrastanti;
- mantenimento degli assetti distributivi originari di necessità con depositi, abitazioni e fienili;
- schema tipologico che ammette l'aggregazione di elementi determinata dall'insorgere di nuove necessità.



TIPOLOGIA C : CASA CIVILE

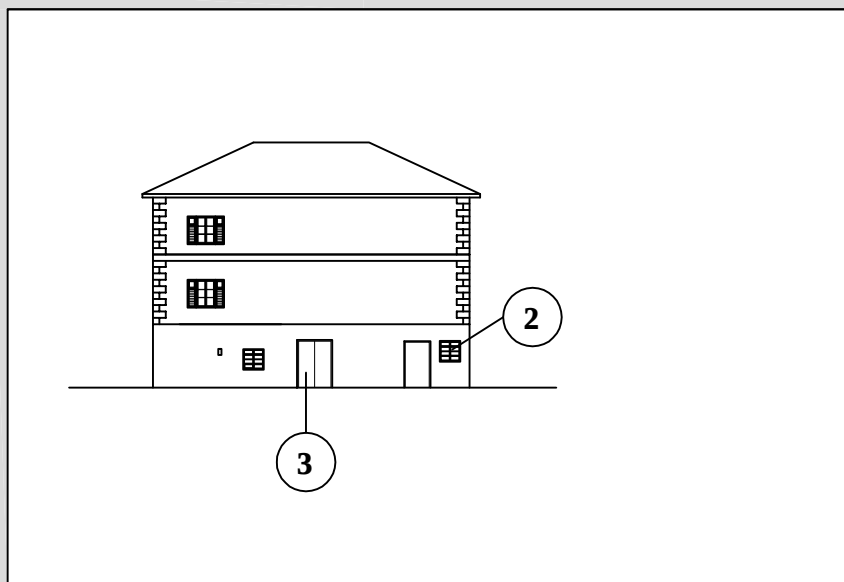
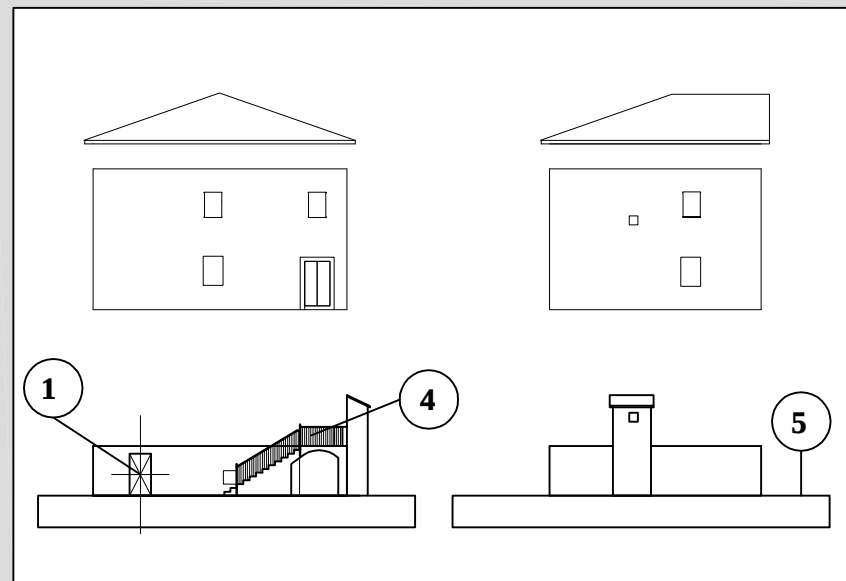
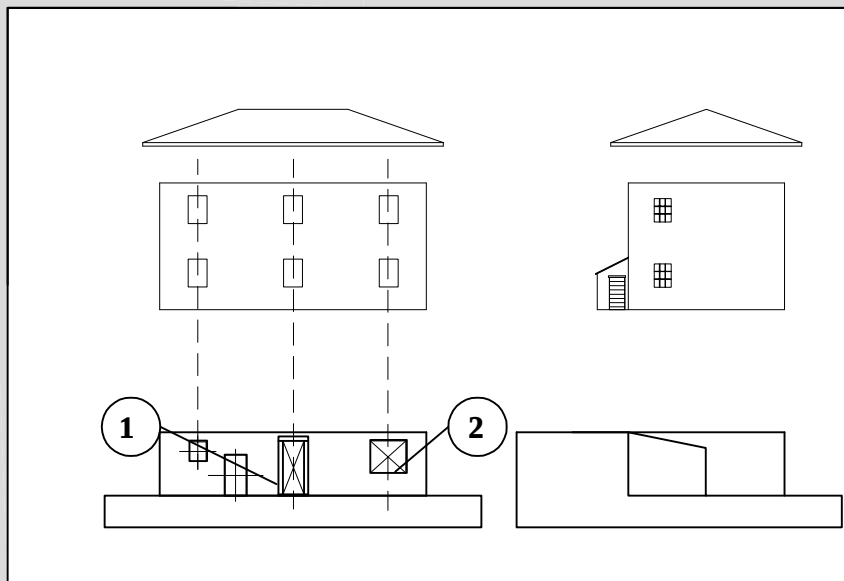
PAG.

49



3.3 ABACO. ELEMENTI ARCHITETTONICI - SOTTO

TC



ELEMENTI DEL BASAMENTO :

1. PORTE D' ACCESSO AL PIANO TERRA
2. FORI D' AERAZIONE DEL PIANO TERRA
3. PORTE D' ACCESSO PRINCIPALE
4. SCALE ESTERNE
5. PAVIMENTAZIONI

CASA CIVILE - IL BASAMENTO

PAG.

51



5

PIAZZE

C



SVALDI



MONTEPOLSO



PORTE DI ACCESSO AGLI AVVOLTI.

Le porte di accesso alle stalle o cantine sono di forma rettangolare. Le spalle sono in sassi grezzi a vista e a volte intonacate.

La porta è generalmente ad una anta, in legno naturale con assito costituito da tavole di larghezza variabile poste in senso orizzontale.

FORI D'AERAZIONE DEGLI AVVOLTI.

Solitamente di forma rettangolare o quadrata, sono di dimensioni ridotte e molto spesso posti a livello del piano di calpestio esterno o addirittura al di sotto di questo. Risultano quindi bassi e protetti all'esterno tramite inferriate orizzontali e/o verticali in ferro battuto a mano.

Si suggerisce:

il recupero dove possibile delle cornici e delle parti in legno.

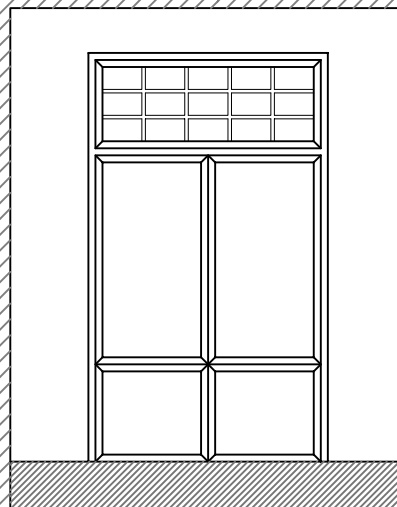
Nelle sostituzioni si utilizzino ante in legno naturale con disegno assito in orizzontale.

Si sconsiglia l'uso di:

- ante in metallo, in P.V.C. finto legno o altro materiale;
- cornici in pietra lavorata;
- interventi e lavorazioni incoerenti per modalità costruttive e materiali, con l'elemento architettonico originale.



MONTEPELOSO



PIAZZE



PIAZZE



MONTEPELOSO



PORTE DI ACCESSO:

Solitamente sono maggiormente decorate rispetto alle porte comuni. In legno con parti vetrate.

E' preferibile:

il recupero della struttura originaria in legno; dove non sarà possibile la sostituzione potrà avvenire con materiali e modalità costruttive che rispecchino le caratteristiche dell'elemento architettonico originario.

Si sconsigliano:

Interventi e lavorazioni incoerenti per modalità costruttive e materiali, con l'elemento architettonico originale.

VOLUMI EDILIZI ESTERNI:

Si tratta di volumi tecnici esterni al fabbricato storicamente destinati ad ospitare i servizi igienici e accessibili generalmente dal piano dell'abitazione.



Scale costituite da una rampa in pietra squadrata non levigata con parapetto pieno in muratura o in ferro battuto a mano.

Si suggerisce:

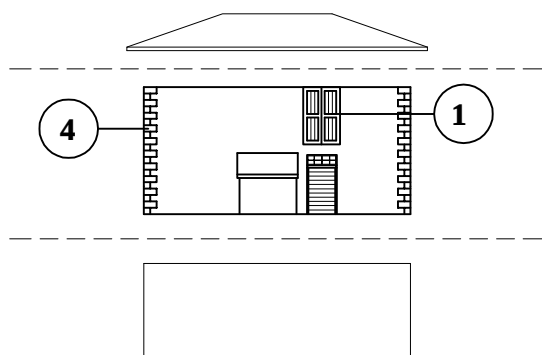
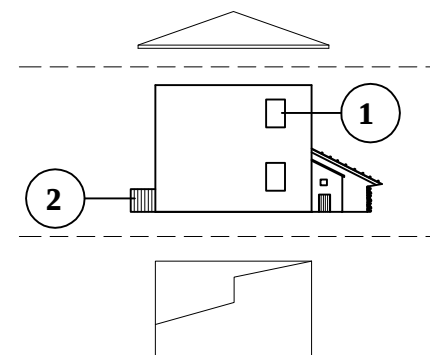
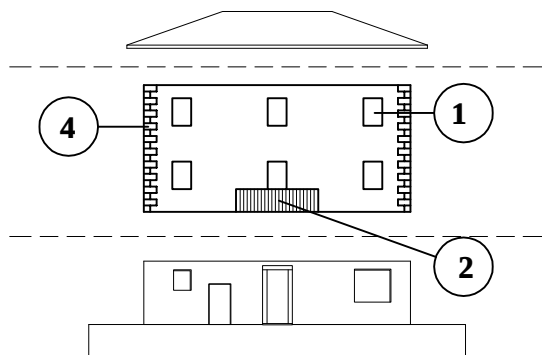
il recupero delle strutture originarie in pietra o legno; dove non sarà possibile, la sostituzione potrà avvenire con materiali e modalità costruttive che rispecchino le caratteristiche dell'elemento architettonico originario.

Si sconsiglia l'uso di:

- parapetti in alluminio, in mattoni di laterizio forati, in calcestruzzo, lasciati a vista;
- qualsiasi aggiunta non costituente parte della struttura originaria;
- eventuali coperture (tettoie) non facenti parte dell'organismo originario.

3.3 ABACO. ELEMENTI ARCHITETTONICI - TRA SOPRA E SOTTO

TC



ELEMENTI DELL' INVOLUCRO:

- 1. FINESTRE
- 2. BALCONI
- 3. ANTE A OSCURO
- 4. ELEMENTI DECORATIVI

CASA CIVILE - L'INVOLUCRO ESTERNO

PAG.

55



1 BEDOLLO



2



3



4

I poggioli sono di dimensioni limitate, talvolta protetti da una tettoia (foto n.3) e generalmente poco diffusi. La struttura portante è completamente in legno con parapetto alla "trentina" formato da listelli verticali di sezione quadrata posti diagonalmente fra di loro in modo che frontalmente siano in vista gli spigoli. Nella parte superiore è posto un corrimano costituito da tavola di legno fissata sui filetti (foto n.2). Sono stati rilevati anche alcuni esempi di parapetti formati da assi lavorate a vari disegni ed ancorate ad elementi orizzontali strutturali in legno (foto n.1).

Si consiglia:

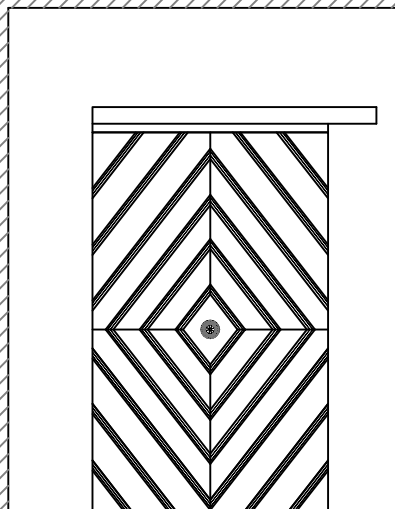
- il recupero della struttura originaria in legno; dove non sarà possibile, la sostituzione potrà avvenire con materiali e modalità costruttive che rispecchino le caratteristiche dell'organismo originario;

Si ammettono:

- tamponamenti con strutture in legno e vetro (verande).

Si sconsiglia:

- l'uso di qualsiasi materiale diverso dal legno;
- coperture realizzate nei modi e con materiali che si discostano dall'elemento tipologico tradizionale.



MONTEPELOSO



Si raccomanda:

l'uso di infissi a disegno semplice, in legno trattato al naturale o smaltato nei colori tradizionali; l'apertura deve essere tradizionale ad anta unica per le porte, a due ante per le finestre.

Si sconsiglia l'uso di:

- ante in metallo, in P.V.C. finto, legno o altro materiale;
- cornici in pietra lavorata;
- interventi e lavorazioni incoerenti per modalità costruttive e materiali, con l'elemento architettonico originale.



--	--	--



--	--	--



--	--	--



1		
---	--	--



2		
---	--	--



3		
---	--	--

Ai piani con abitazione, le finestre sono dotate di imposte in legno fissate all'esterno direttamente alla cornice in legno grezzo. Sono presenti diversi tipi di imposte :

- foto n.1: si identifica come il più povero dei serramenti esterni ed è costituito da tavole di legno grezzo poste in due sensi opposti ed inchiodate tra di loro in modo che nella parte esterna le tavole appaiano verticali;
- foto 2,3: sono costituiti da due ante in legno naturale o verniciato provviste da elementi a griglie mobili oppure fisse.

Si raccomanda:

l'uso di imposte a disegno tradizionale, in legno trattato al naturale o smaltato nei colori tradizionali; l'apertura deve essere tradizionale a due ante.

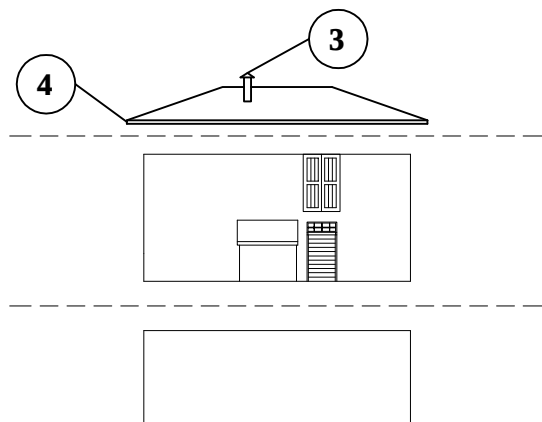
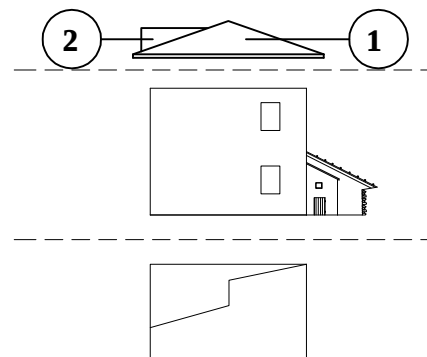
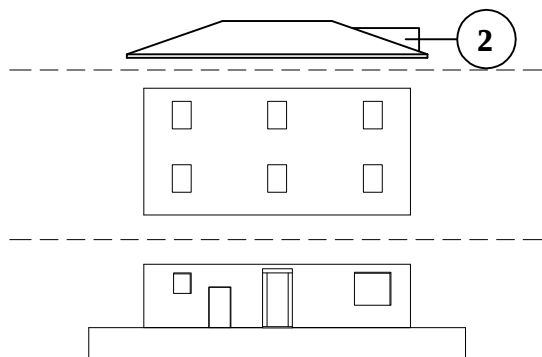
Si sconsiglia l'uso di:

- persiane avvolgibili in plastica o alluminio;
- doppio serramento esterno in alluminio anodizzato;
- imposte scorrevoli;
- imposte in P.V.C.;

3.3 ABACO. ELEMENTI ARCHITETTONICI - SOPRA

TC

CASA CIVILE - SOTTOTETTO E COPERTURA



ELEMENTI DELL' INVOLUCRO:

1. ORDITURA DEL TETTO
2. ABBAINI
3. CAMINI
4. GRONDE

PAG.

59



I fori presenti nel sottotetto si differenziano nel tipo e nelle dimensioni a seconda delle funzioni che devono assolvere. Generalmente sono di due tipi:

- fori di ventilazione di forma rettangolare, dotati di cornici e infissi in legno;
- porte di accesso al sottotetto di forma rettangolare, generalmente a due ante, in legno naturale con assito costituito da tavole di larghezza variabile poste in senso orizzontale o verticale.

E' preferibile:

l'uso di infissi con telaio a disegno tradizionale (per i fori d'aerazione si consiglia il grigliato posto in senso ortogonale e/o diagonale) in legno trattato al naturale o smaltato nei colori tradizionali.

Si sconsiglia l'uso di:

- persiane avvolgibili in plastica o alluminio;
- doppio serramento esterno in alluminio anodizzato;
- imposte scorrevoli;
- imposte in P.V.C.;



I comignoli sono in muratura intonacata al grezzo. La sezione della torretta è quadrata o rettangolare di dimensioni variabili. La copertura è costituita da una lastra di pietra talvolta tenuta ferma da una pietra appoggiata sopra.

E' preferibile: il mantenimento dei comignoli tradizionali. In caso di sostituzione si ammette la torretta in muratura intonacata con cappello in lastra di pietra.



I manti di copertura caratteristici della zona sono prevalentemente in lastre di porfido. Sono presenti anche alcuni esempi di tetti in lamiera zincata posta su un tavolato e chiodata allo stesso.

Si raccomanda: il mantenimento delle coperture originarie in lastre di porfido o in scandole di legno.

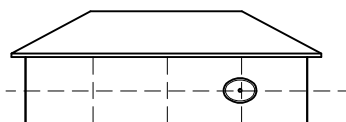
Negli interventi di sostituzione è preferibile l'uso di lastre in porfido o in alternativa lastra ceramicata simil porfido, scandole in legno, tegole in cemento di colore nero o simile al porfido, lamiera in lega aggraffata - tonalità grige.

Si sconsiglia l'uso di:

- tutti i materiali difforni da quanto ammesso o compatibile;
- lamiera zincata ondulata o simili;
- mattonelle in vetrocemento;
- coppi in laterizio cotto;
- materiale plastico ondulato o simili.

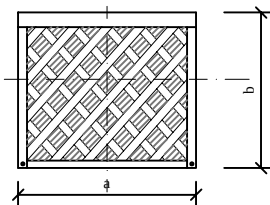
3.4 CRITERI D'INTERVENTO. FINESTRE

TC

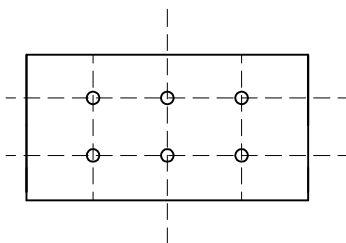
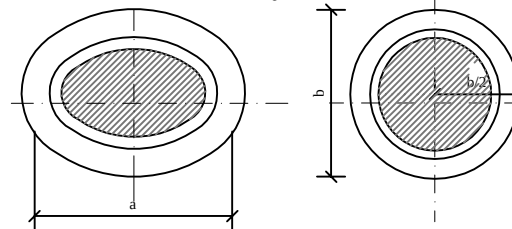


RISPETTARE GLI ALLINEAMENTI
VERTICALI DELLE APERTURE
AI PIANI INFERIORI

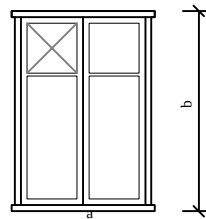
TELAIO CON RIPARTITURA
SECONDO UN GRIGLIATO
DIAGONALE/ORTOGONALE



FINESTRE RETTANGOLARI, ROTONDE,
ELLITTICHE O QUADRATE

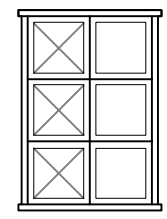


RISPETTARE GLI
ALLINEAMENTI VERTICALI E
ORIZZONTALI DELLE
APERTURE

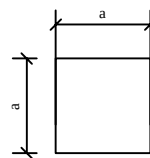
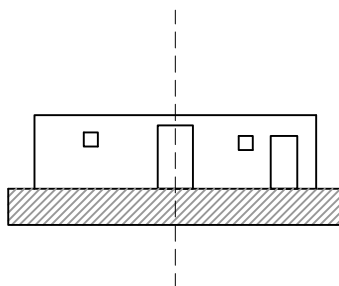
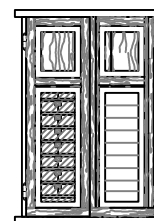
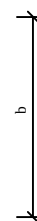
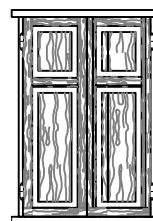
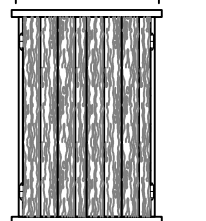


TELAIO CON PARTITURA
A SPECCHI (SPECCHI
SUPERIORI QUADRATI)

IL RAPPORTO
DIMENSIONALE DELLE
FINESTRE AI PIANI
SUPERIORI E'
GENERALMENTE 1 : 1.5



TELAIO
CON
PARTITURA
A 6
SPECCHI



IL RAPPORTO
DIMENSIONALE
DELLE FINESTRE A
PIANO TERRA E'
GENERALMENTE 1 : 1

$a \leq 120 \text{ cm}$

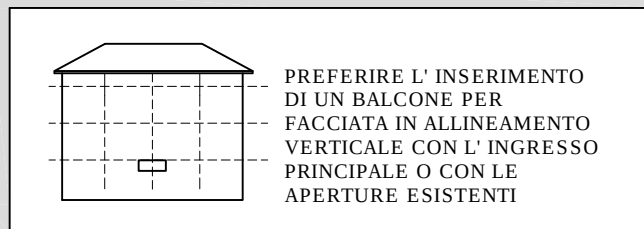
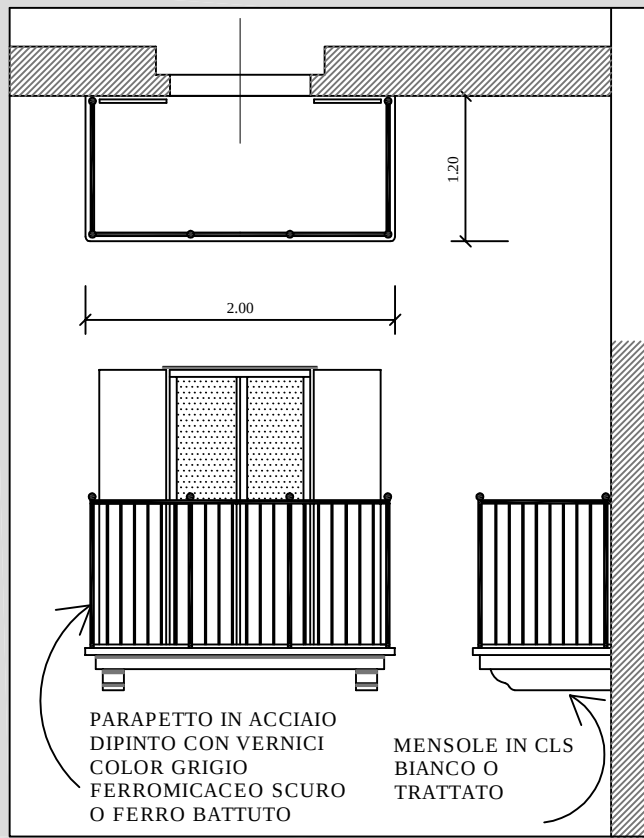
CASA CIVILE - CRITERI D'INTERVENTO

PAG.

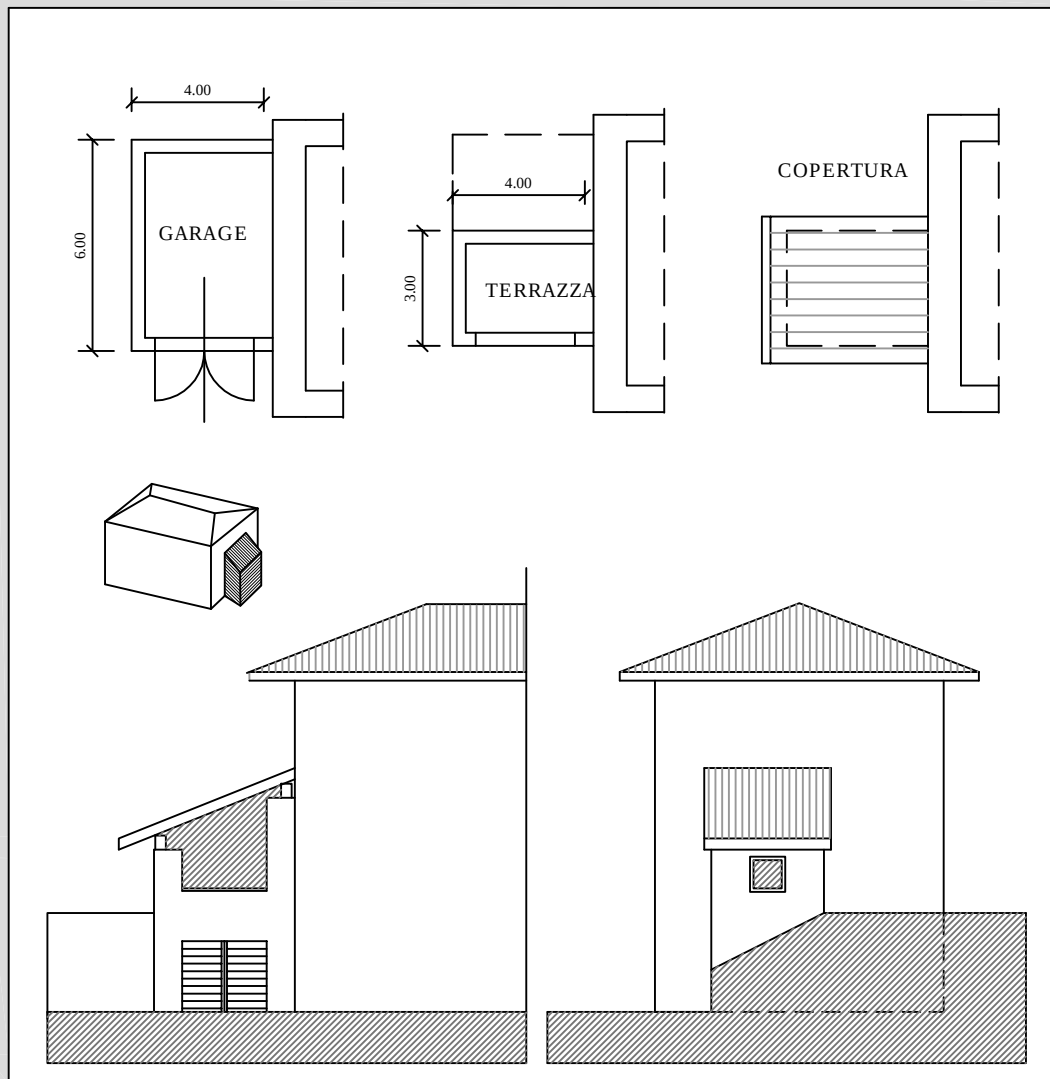
62

CRITERI D'INTERVENTO. BALCONI

TC



SOLUZIONE A

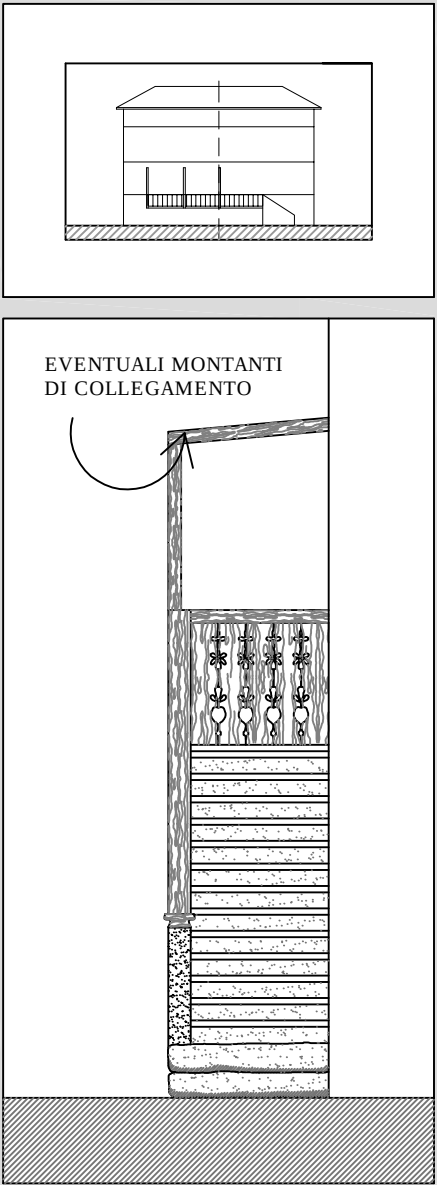
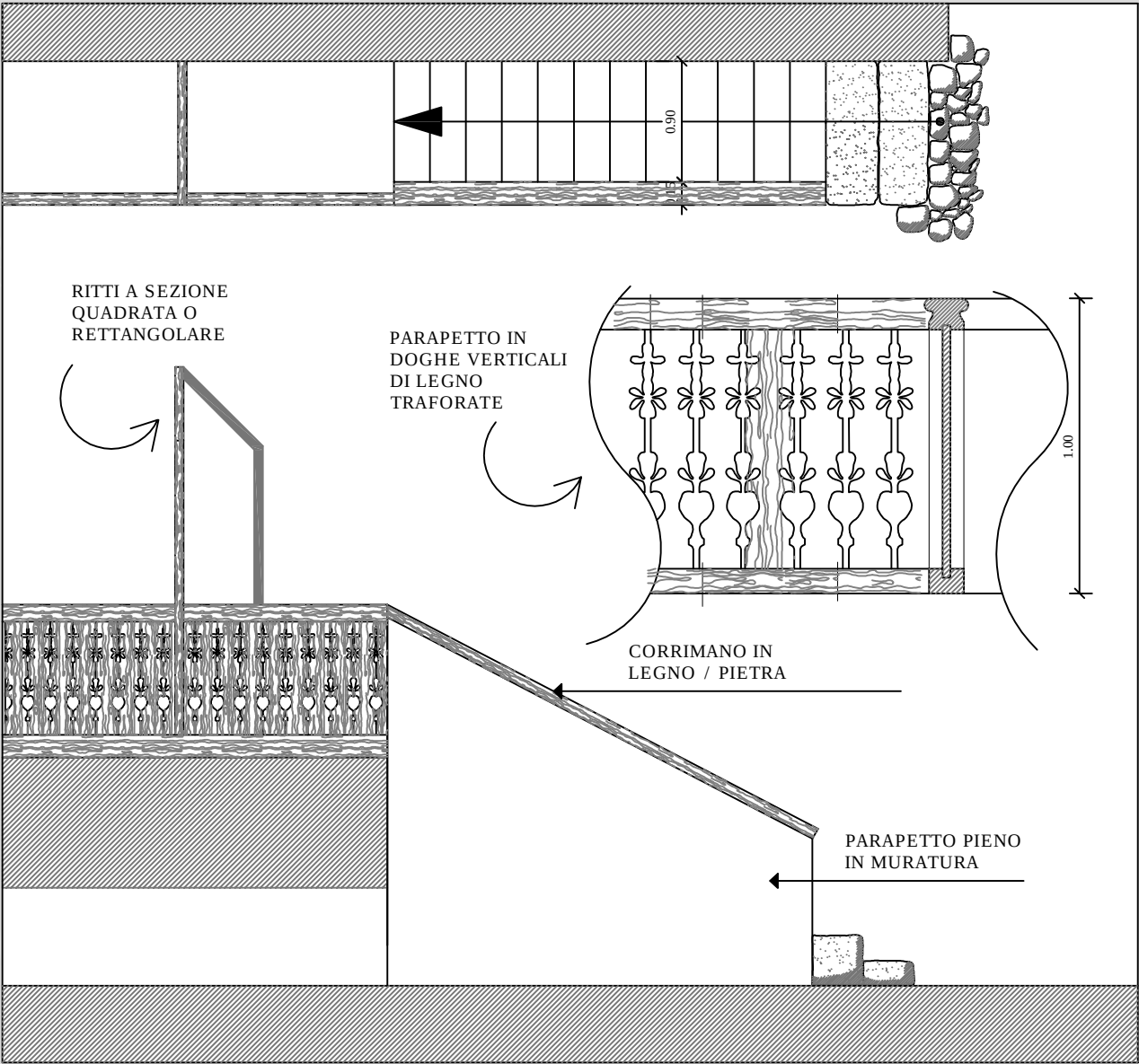


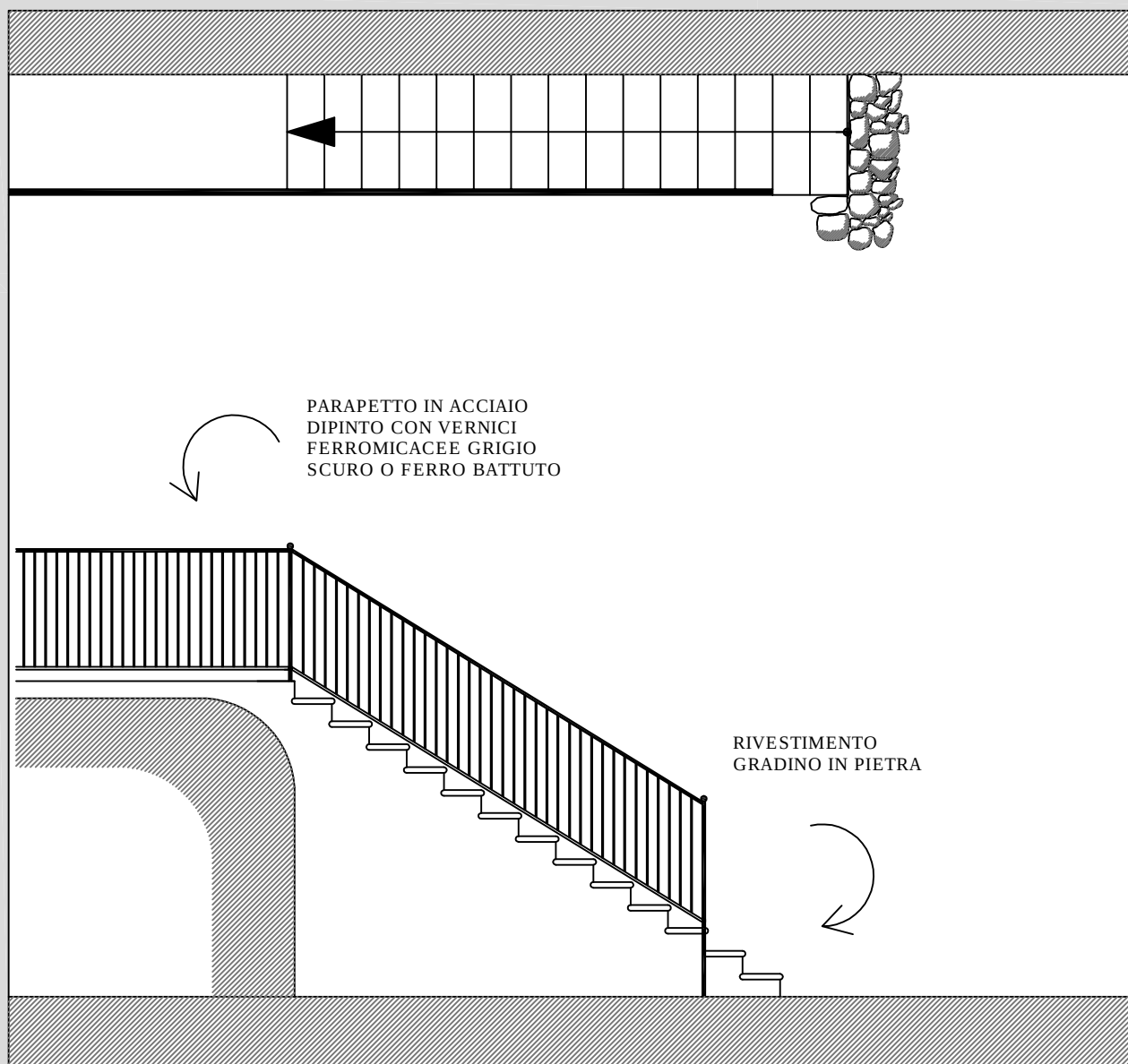
SOLUZIONE B

CASA CIVILE - CRITERI D'INTERVENTO

PAG.

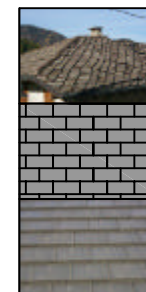
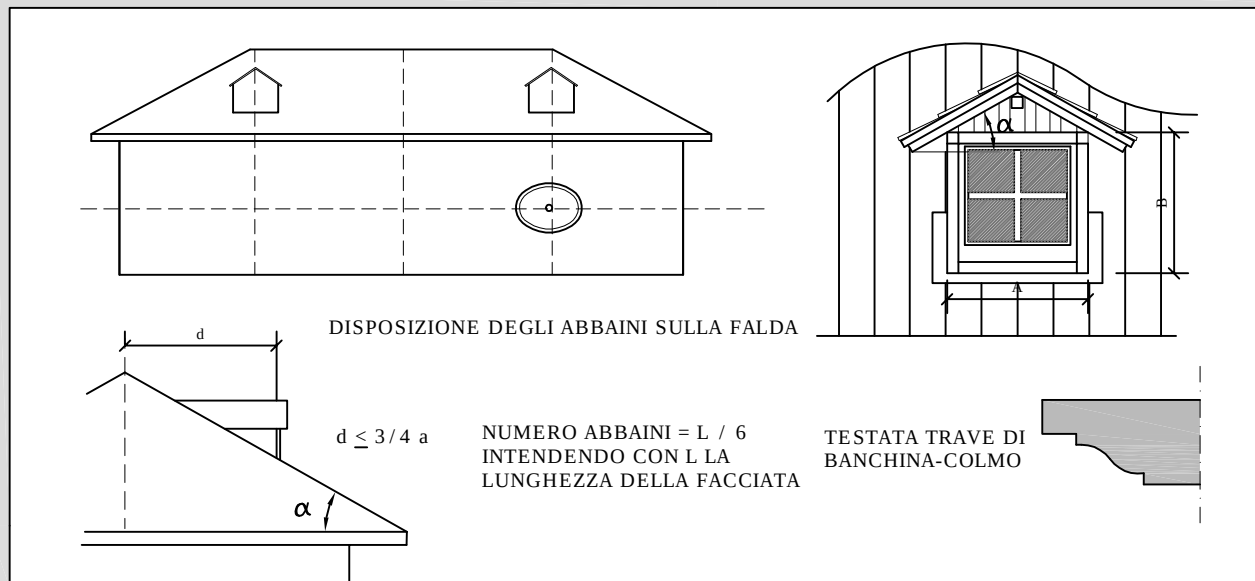
63





CRITERI D'INTERVENTO. COPERTURA

TC

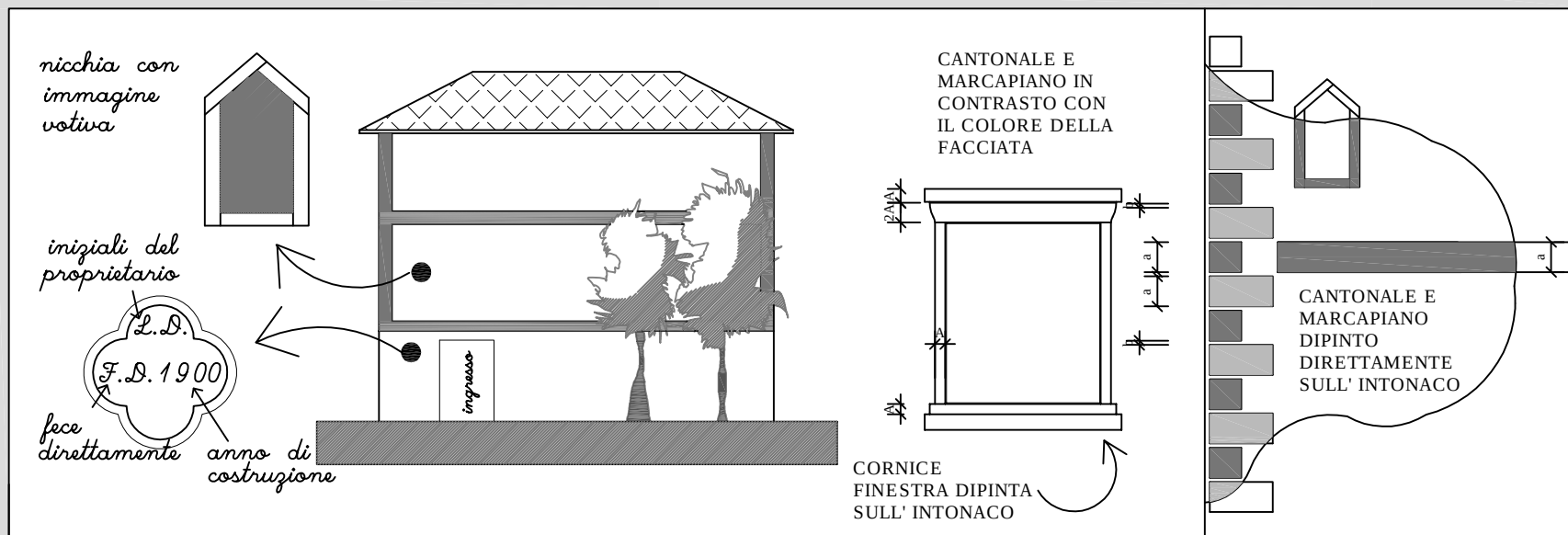


PORFIDO

LASTRE
CERAMICHE
SIMILPORFIDO

TEGOLE IN
CEMENTO
NERE

PER IL MANTO DI COPERTURA SI
PRIVILEGI L'UTILIZZO DI LASTRE
DI PORFIDO;
SI AMMETTONO MATERIALI
ALTERNATIVI COME INDICATI
NELL'ABACO SOLAMENTE SE L'
UTILIZZO DI QUESTI MATERIALI
NON RECHI DISTURBO SOTTO IL
PROFILO PAESAGGISTICO-
AMBIENTALE.



IL RICORSO AD ELEMENTI DECORATIVI, QUALI CANTONALI, FASCE MARCAPIANO, AFFRESCHI, E' ESCLUSIVO DI QUESTA TIPOLOGIA.

CASA CIVILE - CRITERI D'INTERVENTO

PAG.

66

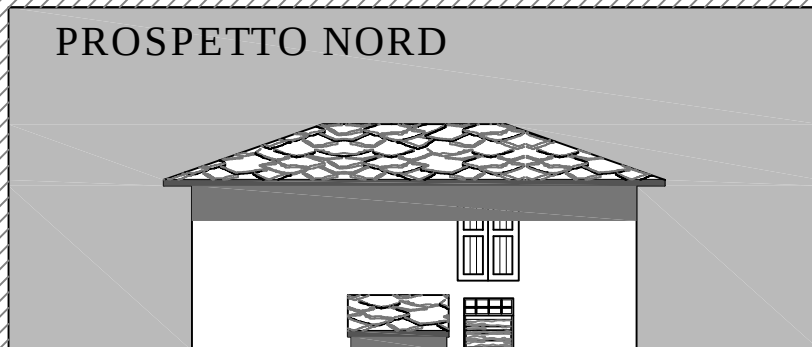
PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST

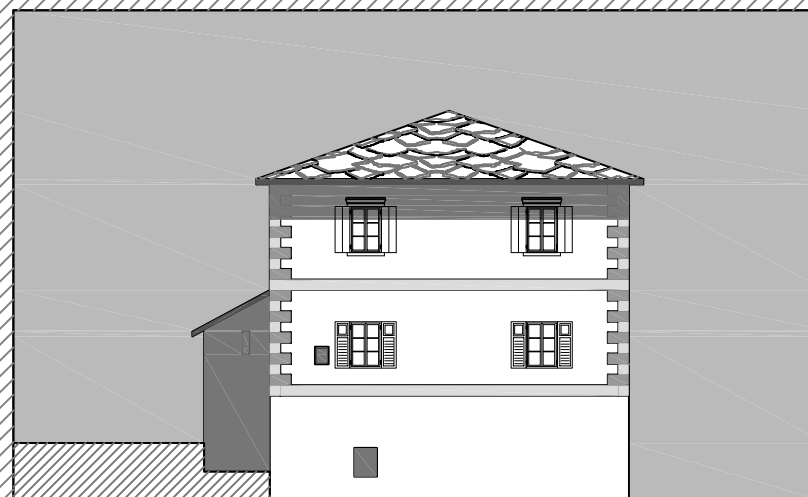
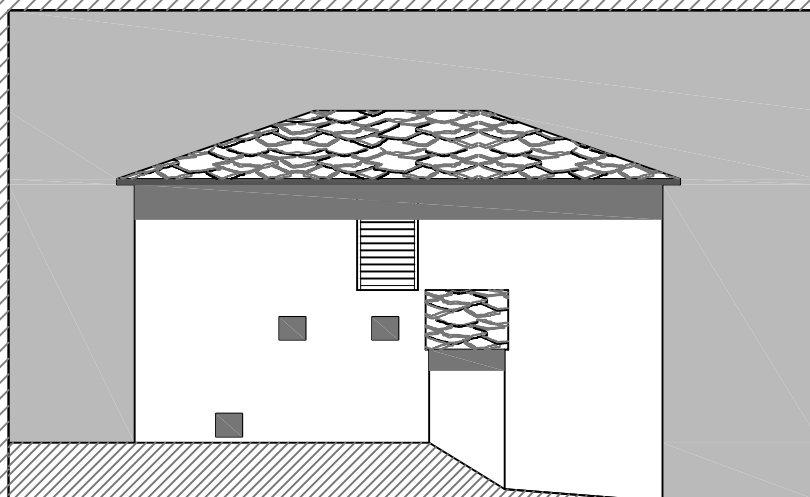
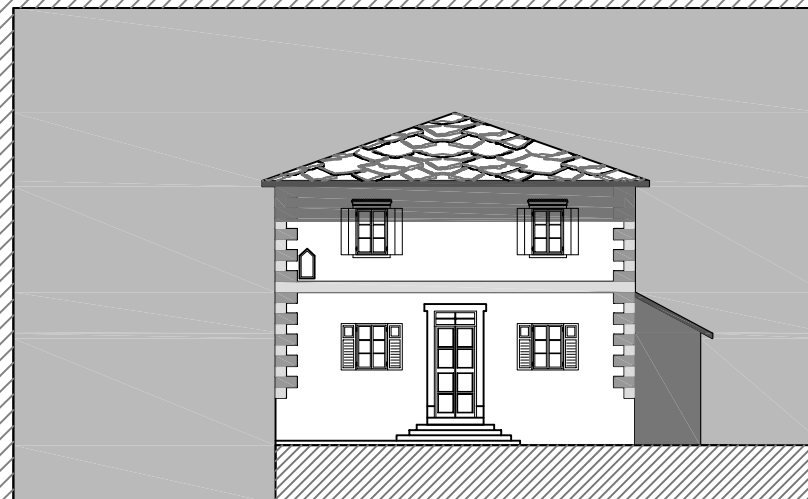
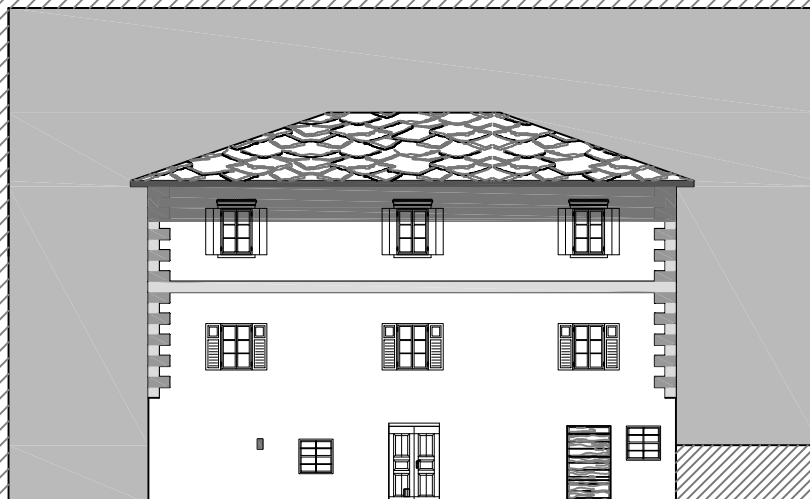


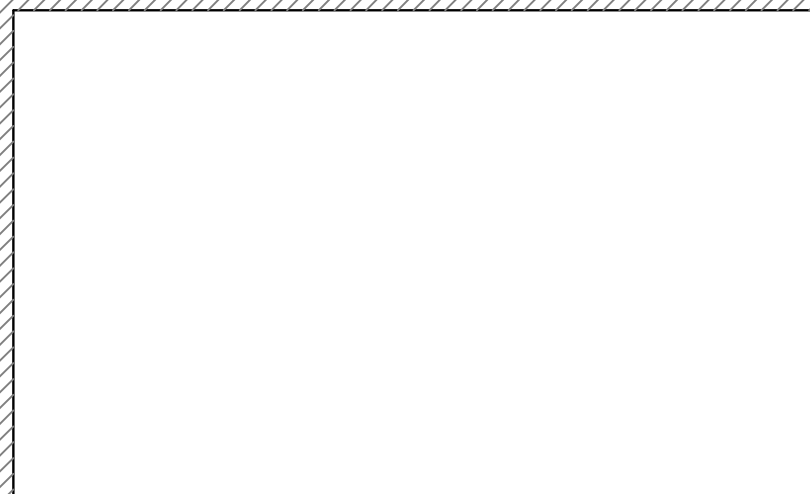
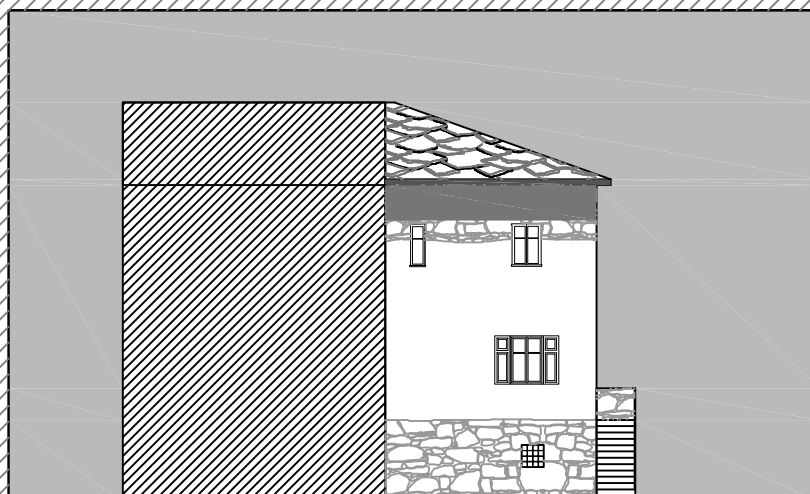
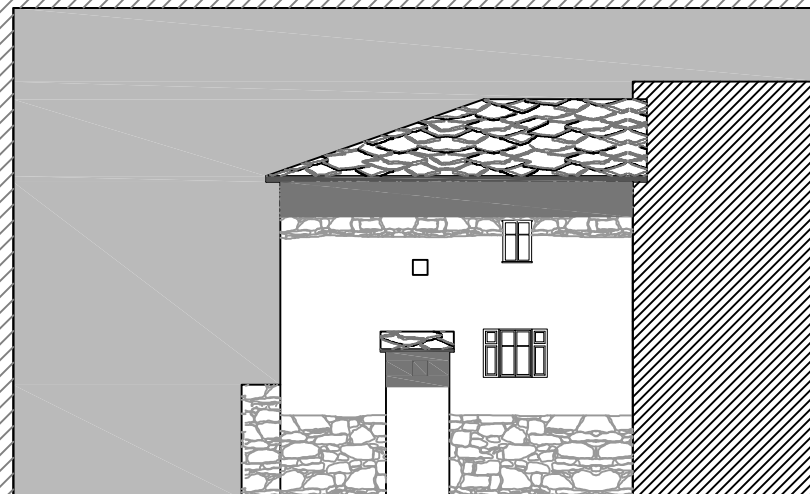
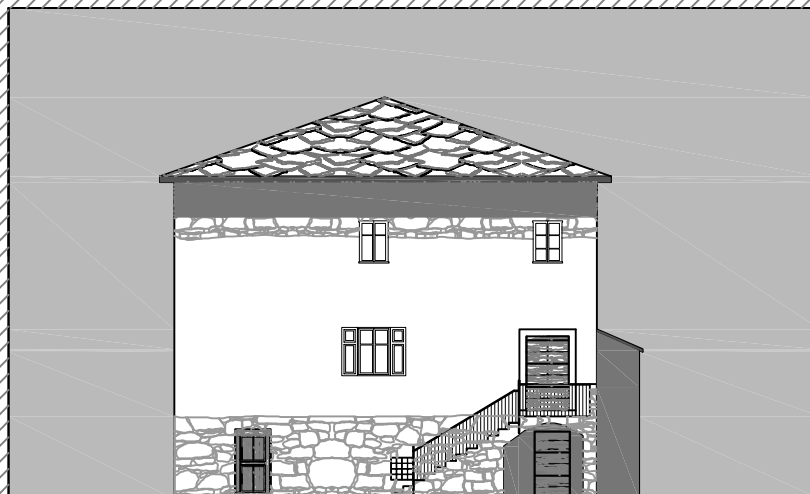
PROSPETTO NORD



PROSPETTO OVEST







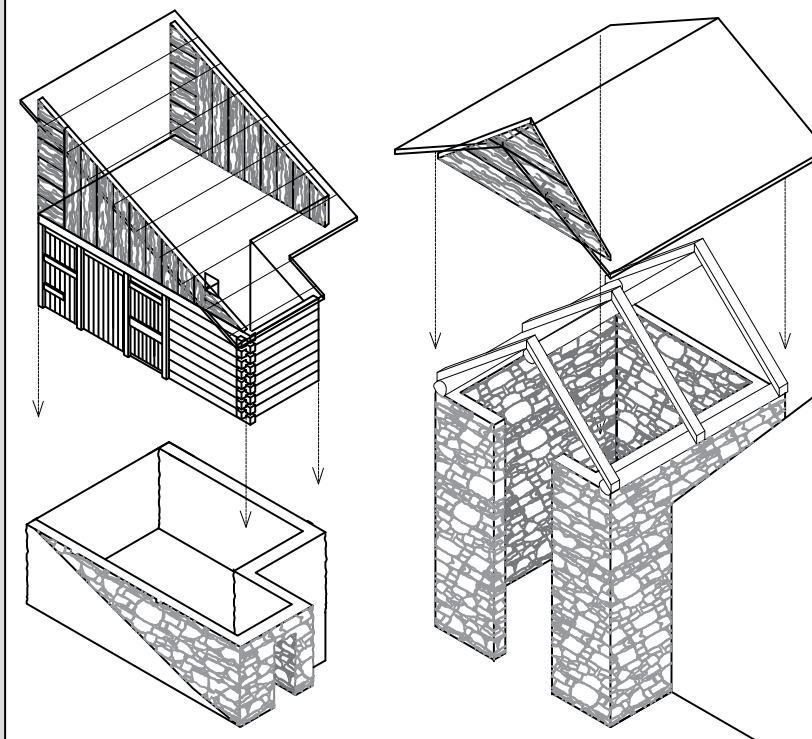
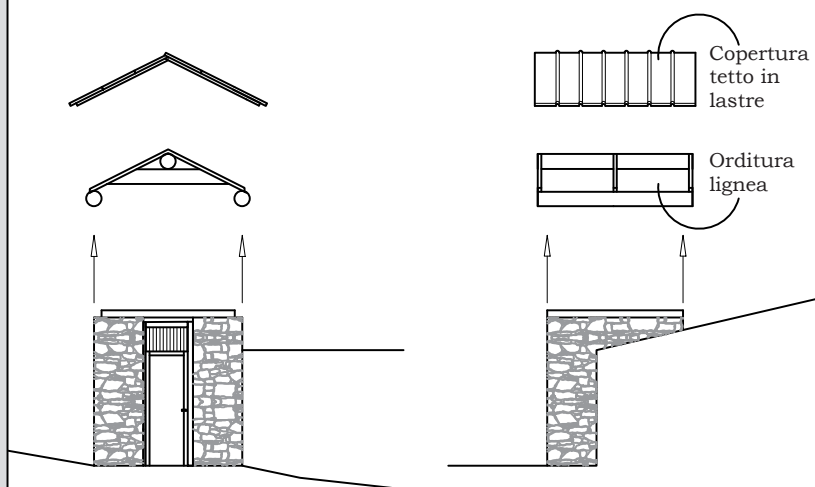
4.1 ANALISI. DESCRIZIONE

Manufatto di ridotte dimensioni, era generalmente utilizzato per lo stoccaggio dei prodotti e il deposito di attrezzi agricoli. Dallo zoccolo, in diretta prosecuzione dei muri in pietra, si ergono le pareti perimetrali e la copertura del tetto completamente in legno.

L'incastro a blockbau, formato da massicci tronchi sagomati e incastrati tra loro agli angoli, sostituisce i "cantonali in muratura" e ha la funzione portante della copertura, generalmente a una o due falde.

Solitamente isolato, a servizio delle agricolture, al deposito attrezzi o materiali, nelle forme più recenti aggregato all'edificio principale adiacente al lato minore.

Negli ultimi decenni con il crollo dell'agricoltura di sussistenza a livello familiare, la tipologia dei manufatti a deposito è stata orientata perlopiù alla realizzazione di legnaie e garage.



SPACCATI ASSONOMETRICI

TD

DEPOSITI

PAG.

70